



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“A. GRAMSCI - J. M. KEYNES”

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO - LS SCIENZE APPLICATE - LS IND. SPORTIVO

Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0012



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

(art. 3 del DPR 275/99)

Revisione n.	Descrizione	Collegio docenti		Consiglio di Istituto	
		Delibera n.	del	Delibera n.	del
0	Emissione	1	24-10-22		

Sommario

CAPITOLO 1 - PREMESSA	5
1.1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E CONTESTO	5
1.2 SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15	7
1.3 FINALITA' E OBIETTIVI	8
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	8
OBIETTIVI DIDATTICI	9
QUALITA' E FORMAZIONE	9
1.4 OBIETTIVI E PRIORITA' DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	9
1.5 RISORSE STRUTTURALI LOGISTICHE ED ATTREZZATURE	11
Primo Edificio	11
Aula Insegnanti	11
Aule Didattiche	11
Laboratorio di Fisica	12
Laboratorio di Chimica	12
Laboratorio di Scienze	12
Laboratorio di Topografia e Costruzioni 2.0 –ReMODS-	12
Laboratori di Informatica e CAD	12
Laboratorio di Robotica	13
Secondo Edificio	13
Palestra	13
Auditorium	13
Biblioteca	13
Bar-mensa	14
1.5 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	14
Il dirigente scolastico	14
URP	14
La segreteria didattica	14
La segreteria Amministrativa	15
La segreteria del personale	15
Ufficio protocollo e affari generali	15
Il personale Tecnico	15
I collaboratori del Dirigente Scolastico	15
Funzioni Strumentali e commissioni	15
CAPITOLO II - CURRICOLO DI ISTITUTO, PROGETTI ED ATTIVITA'	17
2.1 LICEO SCIENTIFICO	17
Liceo Scientifico Tradizionale	17
Percorso Cambridge di approfondimento linguistico per il liceo tradizionale	17
Liceo delle Scienze Applicate	19
Liceo sportivo	20

2.2 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO	21
2.3 ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)	22
2.4 INCLUSIONE SCOLASTICA	24
2.5 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	24
2.6 ATTIVITÀ FORMATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	26
APPROFONDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	26
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI ED ORIENTAMENTO	26
LSS (LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO)	27
INIZIATIVE CULTURALI ED INTERCULTURALI	28
EDUCAZIONE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO	29
ORIENTAMENTO POST- DIPLOMA	30
EDUCAZIONE AMBIENTALE	31
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	31
CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE	32
ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO L2	32
SICUREZZA E FORMAZIONE DEGLI STUDENTI IN ATTIVITA' DI LABORATORIO E STAGE	32
EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'	33
RECUPERO E SPORTELLO	33
ORIENTAMENTO IN INGRESSO CLASSI PRIME E TUTOR	33
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	33
PATENTE EUROPEA D'INFORMATICA (ECDL)	34
OLIMPIADI, CONCORSI E COMPETIZIONI NAZIONALI	34
PROGETTI DIDATTICI ELABORATI DAI CONSIGLI DI CLASSE	35
PON FSE/FESR	35
2.7 CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA (C.I.C.)	35
CAPITOLO III VALUTAZIONE	37
3.1 CRITERI PROCEDURALI	39
3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE	39
3.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (ART. 7 DPR 122/2009)	42
3.4 CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO PER CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	44
CAPITOLO IV - LA SCUOLA E IL TERRITORIO: PROPOSTE PROVENIENTI DA ALTRI ENTI E DALL'UTENZA	45
4.1 RAPPORTI SCUOLA, TERRITORIO E FAMIGLIE	45
4.2 RAPPORTI CON ENTI CULTURALI A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE	45
PERCORSI IN COLLABORAZIONE CON I POLI MUSEALI ED ARTISTICI	45
“NUOVA CITTADINANZA, NUOVO PUBBLICO”	46
PREMIO “ARTE DI PAROLE”	46
4.3 RAPPORTI CON ENTI CULTURALI A LIVELLO LOCALE E	47

PROVINCIALE	47
CAPITOLO V - POTENZIAMENTO	48
5.1 POTENZIAMENTO UMANISTICO E LINGUISTICO	48
5.2 POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'	49
5.3 POTENZIAMENTO LABORATORIALE	49
5.4 POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	49
5.5 POTENZIAMENTO MOTORIO	49
CAPITOLO VI – IL PERSONALE DELLA SCUOLA	50
6.1 PERSONALE DOCENTE	50
ATTIVITÀ FORMATIVE DOCENTI	50
6.2 PERSONALE ATA	51
ATTIVITÀ FORMATIVE PERSONALE ATA	51
CAPITOLO VII – FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI	52
ALLEGATI	53

CAPITOLO 1 - PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato predisposto secondo l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. 1564 del 3/2/2021) per il triennio 2022-2025. E' aggiornato annualmente e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

1.1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E CONTESTO

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 1988 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci J.M. Keynes".

Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali.

L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi.

L'Istituto G.K. ha sede in un moderno complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. È dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 40.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

- Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT)
- Settore Economico: Turismo;
- Liceo Scientifico: Tradizionale, Scienze Applicate, Sportivo.

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con le competenze richieste in ambito europeo: l'istituto articola inoltre i percorsi didattici in linea con le indicazioni ministeriali e le esigenze del territorio. Al momento nell'istituto sono in atto numerose iniziative che prevedono lo sviluppo di competenze a livello interdisciplinare e con modalità didattiche innovative, frutto di una profonda e articolata riflessione per l'aggiornamento e l'adeguamento dei curricula scolastici anche al di là delle indicazioni ministeriali e proponendo soluzioni originali e adeguate al contesto socio-economico del territorio. I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da

meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi nei settori dell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K.

Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri. La popolazione studentesca è multietnica ma in ogni caso prevalentemente italiana e gli alunni stranieri sono di origine cinese. Negli ultimi anni vi è una maggiore incidenza di alunni con disabilità, per i quali si è lavorato molto su accoglienza ed inclusione con risultati di assoluto livello.

L'Istituto prende i seguenti impegni verso l'utenza compatibilmente con i finanziamenti reperibili:

- Sollecitare la capacità di dialogo e di confronto con **culture diverse**, per cogliere la diversità come risorsa e favorire l'inserimento degli alunni stranieri;
- Arricchire il **bagaglio culturale** attraverso progetti didattici ed iniziative di alto livello dal punto di vista della storia, della letteratura, del teatro, della storia dell'arte e della scienza;
- Potenziare le **competenze linguistiche** tramite iniziative di vario tipo: scambi culturali, soggiorni all'estero, teatro e cineforum in lingua;
- Potenziare le competenze scientifiche tramite attività laboratoriali, partecipazione a iniziative di vario tipo e favorendo la programmazione interdisciplinare, potenziando la didattica per competenze, in particolar modo nelle discipline di indirizzo.
- Approfondire **conoscenze informatiche** anche attraverso attività laboratoriali e proponendo corsi ECDL (patente europea informatica);
- Favorire contatti con il **mondo del lavoro** (aziende produttive, istituti di credito, ordini professionali, associazioni di categoria e agenzia per l'impiego);
- Organizzare **stage** (previsti dalla nuova normativa all'interno dell'alternanza scuola-lavoro) per permettere un più facile e graduale inserimento nel mondo del lavoro;
- Favorire un efficace **orientamento** sia in ingresso che in uscita;
- Partecipare a bandi con **finanziamenti europei** per ampliare l'offerta formativa;
- Promuovere la **comunicazione scuola-famiglie**, indispensabile per una proficua collaborazione al fine di migliorare il percorso formativo degli studenti;
- **Monitorare** le attività svolte per un più lineare percorso di crescita.

L'Istituto, pertanto, si impegna a realizzare una gestione efficace, che operi scelte trasparenti, promuova maggiore chiarezza nella comunicazione, capacità di collaborazione, valorizzazione delle risorse umane.

1.2 SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	8
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	48
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	48
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	51
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	53
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	9
Scelte di gestione e di organizzazione	14	14
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	32
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	n.a.
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	14
Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento	33-43	26
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	24
Didattica laboratoriale	60	17
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	26
Formazione in servizio docenti	124	50
Formazione del personale ATA		51

1.3 FINALITA' E OBIETTIVI

La scuola si propone di contribuire a dare risposte a molte domande formative del territorio e di perseguire i seguenti obiettivi:

- Prevenire situazioni di disagio scolastico che solitamente preludono a forme di esclusione e marginalità e contrastarle attivando strumenti idonei per il loro superamento;
- Promuovere e sostenere un progetto educativo globale finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola aperta al territorio e alla comunità locale;
- Migliorare la fruibilità delle risorse presenti sul territorio per integrare l'offerta formativa;
- Contribuire al miglioramento dei processi di inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie anche attraverso la conoscenza delle diverse culture, la gestione dei conflitti, il dialogo interculturale e interreligioso;
- Sostenere l'integrazione di alunni diversamente abili per consentire loro di raggiungere importanti traguardi di sviluppo;
- Incrementare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola anche attraverso l'introduzione di modalità di informazione e consultazione con l'uso di nuove tecnologie;

In conformità con le indicazioni della Riforma della Scuola Superiore del 2010-11 l'Istituto G.K.

- riafferma la centralità degli Organi Collegiali
- riafferma la libertà di insegnamento e progettazione didattica in linea con quanto concordato nel Collegio Docenti, nei Consigli di Classe, nei Dipartimenti disciplinari, declinando le conoscenze in funzione delle competenze in uscita
- privilegia l'approccio induttivo nelle varie discipline
- incoraggia l'attività laboratoriale, intesa come "fare per imparare"
- invita a lavorare su tematiche multidisciplinari
- esorta ad educare ai principi di Cittadinanza e Costituzione, accrescendo e rafforzando il concetto di legalità, la consapevolezza di sé, dei propri diritti e doveri
- educa al rispetto degli altri e dell'ambiente, dell'uso proprio delle attrezzature e della cura per ciò che appartiene a tutti

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- crescere come cittadini nel rispetto della propria e dell'altrui libertà
- essere consapevoli dell'eredità storica e culturale italiana ed europea
- divenire consapevoli delle proprie scelte e delle loro conseguenze, in relazione a se stessi e agli altri
- assumere un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri, tenendo fede agli impegni presi
- sviluppare la cultura della tolleranza, della solidarietà e del rispetto delle diversità
- predisporre al confronto e al dialogo con un atteggiamento scevro da preconcetti e rigidi schemi mentali
- acquisire la consapevolezza del valore dell'impegno, della fatica e del

lavoro, per la realizzazione della propria persona e del proprio ruolo nella società.

OBIETTIVI DIDATTICI

- concentrare la formazione culturale dello studente sul saper essere e saper fare, consentendo lo sviluppo di competenze per affrontare autonomamente, consapevolmente e proficuamente tutto ciò che è e sarà oggetto dei suoi studi e della sua formazione
- focalizzare l’interesse sul “come” acquisire le proprie conoscenze oltre che sul “che cosa”, con la consapevolezza che il metodo, il rigore e l’applicazione sono gli strumenti per navigare nel mare dei contenuti
- comprendere e utilizzare linguaggi specifici, scegliere e utilizzare adeguate procedure e metodi, al fine di sfruttare al meglio le competenze acquisite.

QUALITA’ E FORMAZIONE

Dal 2004 l’Istituto G.K. ha conseguito la Certificazione della Qualità e dal 2010 la nuova norma internazionale UNI EN ISO 9001: 2008. La Certificazione è stata rilasciata da IMQ - CSQ relativamente a “Progettazione ed erogazione di servizi di istruzione secondaria superiore; Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale”. Nel 2004 l’Istituto G.K. è stato inoltre accreditato come Agenzia Formativa che ha come obiettivo quello di offrire e organizzare corsi di formazione a pagamento e/o finanziati, fornendo strumenti e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le aree di intervento su cui verte principalmente l’attività dell’Agenzia sono:

- Area Tecnico-professionale
- Area delle Nuove Tecnologie Informatiche
- Area del Sociale e del Benessere
- Settore Marketing e della Comunicazione

I corsi sono rivolti a diplomati (Corsi post-diploma IFTS), ad adulti e a giovani in obbligo formativo che necessitano di una formazione professionale.

L’istituto è centro accreditato AICA per il rilascio della Patente europea d’informatica che è riconosciuta come credito formativo in molti concorsi pubblici, in alcune facoltà universitarie e nel mondo del lavoro. I costi dei corsi sono a carico dei partecipanti.

www.agenziaformativa_gk.it

1.4 OBIETTIVI E PRIORITA’ DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardo	Riferimento Progetto/Attività
Risultati Scolastici	Ammissione alla classe successiva	Percentuale ammessi alla classe successiva Liceo maggiore dell'85% prime Percentuale ammessi alla classe successiva Liceo maggiore del	

		90% seconde-terze-quarte-quinte Percentuale ammessi alla classe successiva Tecnico maggiore del 70% prime Percentuale ammessi alla classe successiva Liceo maggiore dell'85% seconde-terze-quarte-quinte	
	Alunni con giudizio sospeso	Percentuale alunni con giudizio sospeso Liceo minore del 30% tutte le classi Percentuale alunni con giudizio sospeso Tecnico minore del 30% tutte le classi	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Livelli 1-2 prove standardizzate classi seconde tecnico	Percentuale di livelli 1-2 minore del 35%	
	Livelli 1-2 prove standardizzate classi seconde Liceo	Percentuale di livelli 1-2 minore del 20%	
Competenze Chiave europee	Definizione Curricoli di istituto e Cittadinanza e costituzione	Monitoraggio annuale da parte del Collegio	

La relazione serena e collaborativa fra i vari soggetti dell'ambiente scolastico influisce notevolmente sui risultati degli studenti e questo si può migliorare lavorando sulle competenze chiave di cittadinanza e sulla didattica per competenze

La formazione degli insegnanti e la valorizzazione delle risorse umane, con particolare riferimento all'impostazione

metodologica, può migliorare la didattica favorendo l'inclusione di quanti (stranieri, DSA, Handicap ecc.) e non solo necessitano di percorsi personalizzati; le figure di coordinamento possono promuovere buone pratiche; i laboratori possono favorire il recupero di eventuali gap riuscendo nell'insieme a favorire l'integrazione di tutti i soggetti nella differenziazione degli stili d'apprendimento.

L'orientamento e la continuità con le scuole di provenienza sono il primo passo per diminuire l'abbandono scolastico e la dispersione, l'attenzione al biennio iniziale può favorire il superamento iniziando con l'allinearsi alla media provinciale.

Occorre sottolineare come al termine del corso di studi, gli alunni dell'istituto che affrontano il percorso universitario conseguano in misura soddisfacente i crediti richiesti nel tempo previsto.

1.5 RISORSE STRUTTURALI LOGISTICHE ED ATTREZZATURE

L'edificio, ubicato nella zona periferica della città, è di recente costruzione, molto luminoso con una buona distribuzione degli spazi. Le aule sono spaziose per il numero di studenti che ospita, è stato comunque necessario modificare e razionalizzare gli spazi per accogliere un numero crescente di studenti. Gli arredi sono in numero sufficiente e funzionali. Gli spazi comuni sono di ottimo livello: la palestra principale è molto spaziosa e ben attrezzata fornita di spogliatoi e servizi igienici con docce, la seconda palestra più piccola è però ugualmente fornita di attrezzature sportive; la biblioteca multimediale contiene numerosi volumi è collegata in rete con la biblioteca comunale Lazzerini; il bar è provvisto di servizio mensa. Gli spazi esterni con relativi impianti sportivi sono ampi e sono stati recentemente migliorati. Per raggiungere la sede è predisposto un servizio scolastico organizzato dalla Provincia in collaborazione con la CAP, è inoltre sempre attivo il servizio di autobus cittadino. La scuola è provvista di 170 postazioni PC e tutte le aule sono fornite di LIM, laboratori ben forniti di fisica, chimica, scienze, costruzioni e topografia, laboratori di lingue dotate di apparecchiature di ascolto individuale. L'Istituto è in possesso di tutte le certificazioni relativi alla normativa in ordine alla sicurezza e al superamento barriere architettoniche.

Per favorire il raggiungimento delle competenze specifiche e professionali di ogni settore si fa leva anche su una didattica laboratoriale, realizzabile grazie alle risorse strutturali presenti nell'Istituto ed ai laboratori attrezzati.

Primo Edificio

Aula Insegnanti

L'Aula insegnanti è fornita di personal computer per la fruizione e l'aggiornamento del registro elettronico da parte dei docenti, i quali hanno anche a disposizione in comodato d'uso un tablet, su richiesta personale. Tutti i dispositivi sono collegati alla rete locale o alla rete Wi-Fi dell'Istituto per soddisfare le esigenze di aggiornamento dati e l'utilizzo di internet ai fini didattici.

Aule Didattiche

Le aule utilizzate per la didattica attualmente sono 68. Di queste, 33 sono dotate di LIM

(lavagna interattiva multimediale) con postazione PC e connessione ad internet per usi didattici. Si prevede di fornire tutte le aule di LIM entro l'a. s. 16/17. A questo scopo la scuola ha partecipato al bando PON nell'anno scolastico 15/16

Laboratorio di Fisica

L'aula è dotata di banchi attrezzati per esperienze pratiche di meccanica, cinematica, elettromagnetismo, ottica, termodinamica e di videoproiettore per lezioni teoriche.

Laboratorio di Chimica

È una struttura operativa in grado di offrire agli studenti un minimo di esperienza pratica necessaria, sia per motivarli allo studio della parte teorica, sia per facilitare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta di fenomeni chimici.

Il laboratorio è attrezzato, nel pieno rispetto della normativa legislativa, in particolare quella relativa alla sicurezza.

All'interno della struttura vi sono varie attrezzature: banconi da esercitazione (dotati di valvole di accensione del gas, interruttori della corrente e rubinetti per il passaggio dell'acqua corrente), reagentario, due cappe di aspirazione forzata, essiccatoio, varie vetreria, strumenti specifici (bilancia elettronica, calorimetro, centrifuga, voltmetro, distillatore, piaccametro). Il laboratorio verrà ulteriormente implementato per le attività rispondenti alle esigenze dei percorsi didattici.

Laboratorio di Scienze

Nel laboratorio sono presenti: modelli anatomici (scheletro umano 170 cm, cranio umano, torso umano maschile e femminile), modello cellula (animale e vegetale), raccolta di vari minerali/rocce, globo a rilievo, kit sui processi geologici, modello tellurico del sistema solare, globo geografico, postazione con personal computer e lavagna LIM. Il laboratorio verrà ulteriormente implementato per le attività di biologia e scienza della terra, per rispondere alle esigenze dei percorsi didattici.

Laboratorio di Topografia e Costruzioni 2.0 -ReMODS-

Costituisce uno degli ambienti di maggiore sviluppo delle attività tecnico-pratiche degli studenti dell'indirizzo tecnico CAT. È dotato di moderni ed efficienti, strumenti per la diagnostica strutturale (sclerometro, flessimetro, durometro ad ultrasuoni, pacometro, termocamera, cono di Abrams) oltre ad evoluti strumenti per il rilievo architettonico e Topografico (3 stazioni totali reflectorless, 2 Stazioni Totali ordinarie, ricevitore GPS interfacciabile con le stazioni totali, laser-scanner BLK con controller IPAD Pro, distanziometri laser). È dotato anche di una postazione PC corredata da LIM sul quale si trovano installati i principali software utilizzati in ambito tecnico e da una stampante 3D per la realizzazione di piccoli plastici e particolari architettonici in scala. - Completano il laboratorio, librerie con riviste di architettura, schede e fascicoli di materiali per l'edilizia, oltre ad un'intera sezione dedicata agli strumenti topografici antichi di carattere storico, che illustrano l'evoluzione delle tecniche per il rilievo topografico.

Laboratori di Informatica e CAD

La nostra scuola è dotata di 5 laboratori per un totale di oltre 120 postazioni pc.

I laboratori sono tutti collegati in rete ad un server centrale che gestisce la rete locale ed il collegamento internet.

Tutti i laboratori sono dotati di videoproiettore/LIM e stampante di rete, inoltre i due laboratori CAD sono attrezzati anche di plotter professionale per le stampe di grandi dimensioni anche a colori.

Le macchine sono fornite di:

Sistema operativo Windows 10 XP professional, Windows 7 professional, Windows 8.1 professional, Ubuntu; Software Microsoft Office 2013, LibreOffice;

Software Visual Basic 6.0, Visual Studio.net;

Software Autocad, Architecture, Revit, 3D Studio Max, SketchUp (per i laboratori CAD);

Software specifici di matematica.

Laboratorio di Robotica

Da due anni è attivo un laboratorio appositamente allestito per le attività didattiche connesse alla robotica educativa. Vi sono banchi per seguire le attività di programmazione degli strumenti tecnologici, PC portatili, tavoli per testare i movimenti programmati dei robot, videoproiettore, LIM. Attualmente il Laboratorio è dotato di LEGO MINDSTORM EVO3 con estensioni Energie Rinnovabili, sensori di temperatura e colore, Arduino CTC 101 e stampante 3D.

Laboratorio BIM-VR

Nel nostro Istituto è presente un laboratorio con 25 postazioni PC di ultima generazione dotate di visore per la realtà virtuale, destinato allo sviluppo delle competenze nel settore delle tecniche di modellazione architettonica, strutturale ed impiantistica in 3D con metodologia BIM (Building Information Modeling), implementate da computer grafica in realtà virtuale.

Su tutte le postazioni PC sono stati installati software per la modellazione 3D-BIM (AutoCAD 2020, Revit 2020) software per la realizzazione di rendering fotorealistici, e software per la progettazione BIM in Realtà Virtuale Immersiva, capace di generare scenari e contesti operativi direttamente modificabili e “fruibili”.

Secondo Edificio

Palestra

L'accesso alla palestra può avvenire sia dall'interno del plesso scolastico, sia dall'esterno con accesso separato per le attività extrascolastiche.

La palestra occupa buona parte della superficie del secondo edificio e vi trovano posto i locali spogliatoio per gli atleti, localizzati in posizione contrapposta, con annessi servizi igienici e docce; i locali spogliatoio per arbitri/istruttori con annessi servizi igienici e docce; il locale pronto soccorso, con annesso servizio igienico; il locale ad uso magazzino, direttamente comunicante con la palestra e dotato di apertura verso l'esterno. Le dimensioni sono idonee ad ospitare attività della pallacanestro e della pallavolo, dotate di tutte le attrezzature.

Infine una parte della parete interna alla palestra stessa è attrezzata per arrampicata artificiale su roccia, fornita di tutte le attrezzature comprese quelle per la sicurezza. Le attrezzature della palestra richiedono un costante impegno di manutenzione.

Auditorium

L'Auditorium della scuola sito al piano primo è accessibile anche dall'esterno con ingresso autonomo rispetto al complesso scolastico, può ospitare fino a 220 posti a sedere; è dotato di cabina comandi con mixer per il sistema di diffusione audio-microfono e video, è provvisto di un computer multimediale in rete intranet ed Internet, ampio schermo per la visione di film, documentari e diapositive; dispone, inoltre, di vari mezzi multimediali e di podio per i relatori congressuali.

Utilizzato dall'Istituto per riunioni del Collegio dei Docenti e del Comitato studentesco degli alunni, ospita corsi di aggiornamento per i professori, convegni, conferenze per gli studenti, tenute anche da personale esterno. Viene utilizzata anche per attività extrascolastiche come conferenze, meeting, manifestazioni per eventi sociali e privati.

Biblioteca

La nostra scuola dispone di un'ampia biblioteca multimediale, sita al piano terra dello stabile, fruibile

dall'interno e dall'esterno, adoperata non solo come luogo di lettura e prestito, ma anche

come spazio culturale polivalente, è il cuore pulsante dell'istituto. Tra le più importanti e valenti della nostra città, è provvista di un patrimonio librario importante, contiene opere di narrativa, romanzi, saggi critici, grandi opere enciclopediche relative ai tanti settori della conoscenza umana, testi specifici per le varie materie di insegnamento, ma anche una ricca dotazione di musica e film – dai vinili ai cd-rom – per uso didattico. Il laboratorio multimediale, presente all'interno della stessa biblioteca, dispone delle attrezzature necessarie (videoproiettore, videolettore ecc.) al loro utilizzo.

Sono presenti presso la Biblioteca del nostro Istituto alcune raccolte della biblioteca storica dell'Istituto Francese di Firenze e vari fondi.

La Biblioteca può essere utilizzata da studenti, docenti e personale ATA. Offre servizi di consultazione, prestito, ricerca bibliografica, ed è aperta in orario scolastico.

La biblioteca si avvale di una schedatura elettronica, sono inoltre consultabili i cataloghi cartacei.

Bar-mensa

All'interno dello stesso stabile, al piano terra, si trova collocato un locale destinato a bar-mensa è fruibile dagli alunni e da tutto il personale della scuola e dai suoi ospiti. Dispone di circa 120 posti a sedere. Il locale è dotato di cucina-laboratorio per la preparazione delle pietanze. La gestione è affidata ad una ditta esterna con gara di appalto.

1.5 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il dirigente scolastico

Prof. Stefano Pollini

Orario di ricevimento

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Dalle				9:00	
Alle				12:00	

Gli appuntamenti possono essere prenotati al n. 0574-630201

DSGA

DSGA

dott.ssa Maria Laura de Lisio

Orario di ricevimento

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Dalle					
Alle					

Gli appuntamenti possono essere prenotati al n. 0574-630201

URP

Sig.ra Daniela Panella

Orario di apertura

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Dalle	8:00	8:00	8:00	8:00	8:00
Alle	14:00	14:00	14:00	14:00	14:00

La segreteria didattica

Sig.ra Giovanni Chiarotti, Angela Sacco, Simone Iadevaia

Orario di apertura

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Dalle	8:00	8:00	8:00	8:00	8:00
Alle	11:00	11:00	11:00	11:00	11:00
Dalle	14:30				

Alle	16:30				
-------------	-------	--	--	--	--

La segreteria Amministrativa

Burrini Laura, Bellazzecca Mara, Puopolo Maria Pellicci Antonella,

Orario di apertura

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Dalle	8:00	8:00	8:00	8:00	8:00
Alle	11:00	11:00	11:00	11:00	11:00
Dalle	14:30				
Alle	16:30				

La segreteria del personale

Segreteria del personale: Buzzegoli Rosanna, Pacella Teresa, Rametta Lucia

Orario di apertura

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Dalle	8:00	8:00	8:00	8:00	8:00
Alle	11:00	11:00	11:00	11:00	11:00
Dalle	14:30				
Alle	16:30				

Ufficio protocollo e affari generali

Rametta Lucia

Orario di apertura

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Dalle	8:00	8:00	8:00	8:00	8:00
Alle	11:00	11:00	11:00	11:00	11:00
Dalle	14:30				
Alle	16:30				

Il personale Tecnico

A.T. Giuseppe La Cava, Amelia Marco, Gennaro Abbate

I collaboratori del Dirigente Scolastico

Primo Collaboratore

Prof.ssa [Mascia Cirocco](#)

Secondo Collaboratore

Prof. Davide Allori

Funzioni Strumentali e commissioni

Funzione strumentale/Referente	Docente
Coordinamento delle attività del POF	I. Settesoldi
Valutazione ed autovalutazione	Dirigente Scolastico
Disabilità e Pari Opportunità	C. Aiazzi
Intercultura	S. Cara
Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento	G. Buffone (CAT), R. Consolo (Economico-turistico), C. Nannini (Liceo)
Orientamento in ingresso	E. Petracchi
Orientamento in uscita	A. Bocchetti
CIC	P. Renzoni
DSA	A. Gugliersi
Mobility Manager	D. Allori
Sviluppo e valorizzazione risorse	D. Allori
Bullismo-Cyberbullismo	C. Savino

È stato costituito, a norma dell'art. 9 del D.Lgs 66/2017, il GLI (Gruppo di Lavoro per pag. 15

l'inclusione) costituito da:

FS Intercultura;

FS DSA;

FS Disabilità e Pari opportunità.

CAPITOLO II - CURRICOLO DI ISTITUTO, PROGETTI ED ATTIVITA’

2.1 LICEO SCIENTIFICO

Liceo Scientifico Tradizionale

Il corso mira ad una formazione complessiva della persona mettendo in perfetta sintonia le materie letterarie e umanistiche tipiche della formazione liceale con quelle matematico-scientifiche. Centrale e caratterizzante resta lo studio della Lingua e Letteratura Latina necessaria per l'approfondimento della prospettiva storica della cultura e per la padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico. Questo indirizzo assicura padronanza di linguaggi specifici, acquisizione di un metodo rigoroso, rielaborazione critica, sviluppo del pensiero astratto e raggiungimento di competenze che mettono lo studente in grado di affrontare studi di ordine superiore che spaziano in ogni ambito del sapere.

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Percorso Cambridge di approfondimento linguistico per il liceo tradizionale

Da ottobre 2019 il nostro Liceo è stato accreditato come centro ufficiale per gli esami Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e A-levels ed è entrato a far parte di una comunità di oltre 10.000 scuole presenti in 160 paesi del mondo.

L'IGCSE è una certificazione internazionale rilasciata dal Cambridge International Examinations (CIE) dell'Università di Cambridge che abilita la scuola ad inserire nel curriculum insegnamenti che seguono i programmi e le metodologie delle scuole britanniche.

Per ottenere l'accREDITAMENTO Cambridge le scuole devono dimostrare di avere un elevato standard di qualità in relazione ai valori educativi, alle professionalità dei docenti, alla sperimentazione didattica, alle strutture e ai laboratori e perseguire una dimensione internazionale. Con il conseguimento delle certificazioni IGCSE gli studenti non solo potenziano le competenze linguistiche ed ottengono nelle diverse discipline la stessa certificazione che i ragazzi inglesi sostengono al termine dell'obbligo scolastico, ma sperimentano anche una didattica innovativa ed acquisiscono competenze in pensiero creativo, capacità di indagine e problem solving.

Le certificazioni IGCSE preparano inoltre gli studenti ad affrontare lezioni in lingua

inglese nel loro percorso accademico e sono formalmente riconosciute da un gran numero di università internazionali e da un numero crescente di università italiane (per la lista delle università accreditate vedere <http://recognition.cambridgeinternational.org/> e i siti dei singoli atenei). Per quanto riguarda la lingua inglese molte università riconoscono la certificazione English as a Second Language come livello C1 al pari dell'esame Cambridge English Advanced (CAE). Nel nostro Liceo il percorso di studio con opzione IGCSE - Cambridge, prevede l'integrazione di alcune discipline del curriculum del liceo scientifico con l'insegnamento, in lingua inglese, dei programmi previsti dall'IGCSE. Le discipline coinvolte, con le modalità indicate nel quadro orario, sono:

Lingua e cultura straniera – Inglese (English as a Second Language);

Matematica (Mathematics);

Scienze naturali (Biology);

Fisica (Physics).

In ciascuna disciplina è previsto l'intervento di un insegnante madrelingua, esperto nella materia, in compresenza al docente italiano nel suo orario curricolare, o in ore aggiuntive. Al termine del percorso previsto per ciascuna disciplina coinvolta, gli studenti potranno sostenere gli esami in inglese con prove inviate e corrette dal Cambridge International Examination. Gli esami si terranno contemporaneamente in tutte le Cambridge International Schools in due sessioni, a giugno e novembre, garantendo così uniformità e procedure serie e rigorose.

Quadro orario Liceo Tradizionale IGCSE (Cambridge)

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE OPZIONE CAMBRIDGE IGCSE	1 BIENNIO		2 BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	2+(1**)	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	2	2	2+1*	3	3
English as a Second Language compresenza con lettore	1	1	1	-	-
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2+(1*)	3	3
Matematica	4	4	4	4	4
Mathematics compresenza con lettore + 1 ora lettore	1+1	1+1	-	-	-
Fisica	2	2	3	3	3
Physics	1	1	1	1	-
Scienze Naturali	2	2	2	2	3
Biology		1	1	1 **	-
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternativa	1	1	1	1	1
Tot. Ore settimanali	29	30	31	31	30

*L'ora di Inglese verrà effettuata in compresenza con Filosofia e sarà organizzata in modo flessibile nel corso dell'anno scolastico con attività propedeutiche agli esami IGCSE della classe

**L'ora di Latino verrà effettuata in compresenza con Biology e sarà organizzata in modo flessibile nel corso dell'anno scolastico con attività propedeutiche agli esami IGCSE della classe

Liceo delle Scienze Applicate

L’opzione Scienze Applicate nasce con il riordino della Secondaria Superiore nel 2010, in linea con gli obiettivi di “Europa 2020”. Il corso si caratterizza per la forte presenza di discipline matematico-scientifiche che, rispetto al tradizionale, vedono incrementate le ore di Matematica, Fisica e Scienze Naturali, a cui si affianca l’insegnamento dell’Informatica. Considerato il peso che queste materie hanno nel curriculum, basilare diventano le attività laboratoriali. In linea con la maggior parte delle scuole superiori europee, non viene affrontato lo studio del Latino, ma restano fondamentali nella formazione dello studente le discipline umanistiche quali Storia, Filosofia, Storia dell’arte e, ovviamente, Lingua e Letteratura Italiana, a cui si affianca la Lingua e Letteratura Inglese. L’indirizzo mira allo sviluppo di competenze e all’acquisizione di conoscenze che, pur mettendo lo studente in condizione di affrontare qualunque corso di studi, sono principalmente rivolte al settore della ricerca scientifica.

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: ambientale-robotica

SPECIFICITA' della sperimentazione metodologica:

A) tutte le discipline partecipano ad una programmazione interdisciplinare per competenze

su tematiche ambientali, da sviluppare, per l'area scientifica, con l'utilizzo del coding, di applicazioni tecnologiche e robotiche;

B) utilizzo di applicazioni tecnologiche e robotiche per:

1) favorire una maggiore inclusione degli alunni tenendo conto delle loro specificità individuali;

2) potenziare l'apprendimento scolastico e le abilità cognitivo-relazionali degli studenti;

3) rendere il processo di apprendimento più appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico;

4) coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico;

5) favorire il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti su tematiche curriculari e non, agevolando l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione.

6) sviluppare competenze scientifiche interdisciplinari quali: l'osservazione, la formulazione di ipotesi/spiegazioni e loro implicazioni, progettazione/conduzione di esperimenti e riflessione sulla loro adeguatezza;

7) sviluppare dinamiche di lavoro in gruppo e di peer-learning anche tra gradi di scuola diversi attraverso l’attivazione di progetti di continuità verticale.

OBIETTIVI sperimentazione metodologica:

- 1) sensibilizzare gli studenti alle tematiche ecologiche e al monitoraggio ambientale anche automatizzato per sviluppare comportamenti più consapevoli e responsabili;
- 2) implementazione didattica interdisciplinare programmata per competenze in relazione all’approccio laboratoriale;
- 3) adeguato sviluppo delle competenze digitali necessarie alla formazione delle professionalità, particolarmente in ambito scientifico;
- 4) formazione e sviluppo negli alunni di un approccio critico alla tecnologia e alle sue applicazioni nonché per l’approfondimento delle implicazioni etiche relative ad esse (apporto della riflessione filosofica e dell’indagine di tipo umanistico);
- 5) attenzione particolare agli aspetti evolutivi ed involutivi della scienza visti nel loro impatto sulla cultura e società (conseguenze e limiti dell’interazione uomo/macchina).

Liceo sportivo

Attivato nell’anno scolastico 2014-2015, questo indirizzo rappresenta un percorso formativo del tutto nuovo, rivolto a quegli studenti che, pur impegnati ad alto livello in attività sportive, non vogliono rinunciare ad una preparazione liceale. L’indirizzo affianca allo studio delle discipline matematico-scientifiche (che sono riconfermate discipline di indirizzo) e umanistiche quello delle scienze motorie e sportive, nonché, al triennio, dell’economia e del diritto. Come ogni percorso liceale, mira a sviluppare conoscenze, abilità e competenze che portano a cogliere le interazioni tra le varie forme del sapere, comprese quelle peculiari della cultura sportiva. Alla fine del quinquennio lo studente potrà accedere a qualunque corso universitario; particolarmente indicate saranno facoltà quali Scienze Motorie, indirizzi come Medicina dello Sport, e specializzazioni medico-fisico-riabilitative. Non possono essere attivate più di due sezioni, in caso di numero eccessivo di iscrizioni sarà compilata una graduatoria che tiene conto della media conseguita al primo

quadrimestre dell’ultimo anno I grado, del voto in condotta e dell’attestazione dello svolgimento della pratica sportiva agonistica.

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie	3	3	3	3	3
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

2.2 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO

Il turismo è il settore economico destinato ad aumentare e variare le possibilità occupazionali nel nostro territorio. E' perciò necessario formare personale competente, dotato di cultura generale, capacità manageriali e relazionali che sia in grado di lavorare in questo ambito. Indispensabile è la conoscenza delle lingue straniere che in questo istituto sono Inglese, Francese e Tedesco.

Il diplomato potrà operare, anche autonomamente, in imprese del settore quali agenzie, strutture ricettive, imprese di trasporti, enti pubblici. Proseguendo nella formazione a livello superiore, potrà diventare interprete, guida turistica, operatore museale, esperto in pubbliche relazioni e marketing.

A tale proposito, lo studente che sceglie questo indirizzo approfondisce lo studio di discipline come Lingue straniere (Inglese, Francese, Tedesco), Discipline Turistiche e Aziendali, Diritto e Legislazione Turistica, Geografia, Informatica, Storia dell'arte.

Questo indirizzo si adatta, dunque, a studenti che amano stare a contatto con il pubblico, viaggiare, che sono interessati all'organizzazione di eventi, alle problematiche del settore turistico e dei trasporti.

Dopo il diploma è possibile proseguire gli studi in tutti gli ambiti universitari. Consigliati sono i settori economici, linguistici, ma anche socio-politici e umanistici. Di questo indirizzo è possibile attivare solo cinque sezioni, in caso di esubero delle iscrizioni sarà fatta graduatoria che tiene conto dei voti riportati nel primo trimestre nella classe III della scuola di I grado nelle lingue straniere e del voto in condotta.

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda Lingua	3	3	3	3	3
Terza Lingua			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

2.3 ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

La rapida e continua evoluzione della società influenza tutti i settori della produzione ed anche il mondo delle costruzioni richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse.

La figura del diplomato del CAT si colloca in questo scenario con le elevate conoscenze previste dal piano di studi ed è quindi in grado di far fronte ai profondi cambiamenti che interessano diversi settori come:

- Il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- La salvaguardia paesaggistica e del territorio;
- Il contenimento dei consumi energetici;
- L'impiego delle fonti energetiche rinnovabili;
- La sicurezza e la gestione dei cantieri edili.

Questi scenari operativi, accanto a quelli che storicamente sono propri del geometra, offrono al futuro diplomato del CAT ampie opportunità di ingresso nel modo del lavoro che ha sempre più bisogno di Tecnici in grado di intervenire con flessibilità e competenza. A tal fine il nostro istituto si è adoperato nell'istituire un'offerta formativa volta ad ottenere specifiche competenze sui temi della progettazione virtuale 3D, sull'utilizzo della metodologia BIM, sulla diagnostica delle tecniche di indagine finalizzate agli interventi di consolidamento e manutenzione. La proposta formativa punta ad affiancare, oltre alle competenze tipiche del tecnico CAT, competenze specifiche applicate alla progettazione architettonica di interni ed esterni, nelle tecniche di rappresentazione grafica e strumenti adeguati per operare all'interno dei processi gestionali e di pianificazione territoriale.

Gli studenti si avvicinano alle metodologie grafiche digitali a decorrere dal primo anno, secondo il quadro orario riportato nel presente documento. Nello specifico, viene utilizzata la metodologia laboratoriale sfruttando le ore in compresenza con il docente Tecnico-Pratico e le risorse strutturali dell'Istituto (Laboratorio CAD-3D, Laboratorio BIM-VR, Laboratorio di Topografia e costruzioni 2.0 e Laboratori mobili) abbandonando di fatto le tradizionali metodologie di rappresentazione tecnico-grafica.

Il futuro diplomato, sarà in grado di definire e monitorare nel tempo lo stato del patrimonio immobiliare (sia esso industriale, terziario o residenziale) e ambientale, di migliorare la gestione e ottimizzarne la manutenzione.

Il percorso prepara lo studente all'esecuzione dei controlli non distruttivi nel settore civile, all'indagine termografica, alle indagini sulla vulnerabilità sismica e amplia le competenze sui materiali da costruzione e le tecniche d'intervento e di miglioramento in termini di consolidamento, ed efficienza energetica.

Gli studenti saranno dunque in grado di predisporre esaustivi piani informativi ed elaborati tecnico-grafici utilizzando software di modellazione 3D, anche con la metodologia BIM, indispensabili per individuare e pianificare la progettazione di interventi di consolidamento e manutentivi.

QUADRO ORARIO					
Discipline	ore settimanali				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2	–	–	–
Scienze della terra e Biologia	2	2	–	–	–
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3(2)*	3(2)*	–	–	–
Scienze integrate (Chimica)	3(2)*	3(2)*	–	–	–
Geografia	–	1	–	–	–
Tecnologie e tecniche di rapp. grafica*	3(2)*	3(2)*	–	–	–
Tecnologie informatiche	3(1)*	–	–	–	–
Scienze e Tecnologie applicate	–	3	–	–	–
Progettazione, Costruzioni e Impianti	–	–	7(3)*+ (1)**	6(3)* + (1)**	7(4)*
Geopedologia, Economia ed Estimo	–	–	3(1)	4(2)	4(2) + (1)**
Topografia	–	–	4(3)*	4(3)	4(3)
Gestione cantieri e Sicurezza sul lavoro	–	–	2(1)	2(1)	2(1)
Totale ore settimanali	32	33	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti d'indirizzo; le ore indicate con (-)* sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza di insegnanti tecnico-pratici.

** Ore in compresenza Potenziamento Diritto (interventi mirati durante il corso dell'anno sulle discipline d'indirizzo)

2.4 INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto ha predisposto un Piano dell'Inclusione Scolastica. Il Piano, revisionato annualmente, prevede tutte le azioni riguardanti gli alunni BES. Al Piano sono allegati i modelli previsti dalle normative vigenti.

Per gli studenti stranieri appena arrivati in Italia, l'istituto prevede l'effettuazione di corsi di alfabetizzazione. Per gli alunni disabili gli insegnanti di sostegno mettono in atto strategie efficaci e puntano sulla formazione dell'alunno nella sua globalità, collaborando con i docenti curricolari nella realizzazione dei PEI e dell'inclusione nel gruppo-classe.

(<https://www.istitutogkprato.edu.it/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/03-piano-annuale-dellinclusion/>)

2.5 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In relazione a quanto previsto nella legge 107/15 "La buona scuola", una nuova figura professionale sarà presente nell'Istituto in qualità di ANIMATORE DIGITALE, il cui compito è quello di stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), attraverso

- l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorire il processo di digitalizzazione nella scuola,
- diffondere politiche legate all'innovazione didattica, facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali coinvolgendo docenti, studenti e personale non docente.
- Gli ambiti di utilizzo riguardano sia gli aspetti didattici, creativi e formativi.

Alcune idee che richiedono di essere implementate nella loro realizzazione concreta riguardano:

1. Coordinare l'utilizzo delle LIM della scuola con l'installazione di un unico software open source per facilitare l'utilizzo da parte di tutte le componenti della scuola con possibilità di installare il software sui dispositivi personali in modo da gestirli anche al di fuori dell'ambito scolastico.
2. Prevedere un corso e-learning sull'utilizzo del software destinato al personale docente in un primo momento e successivamente prevedere il coinvolgimento anche degli studenti perché lo possano utilizzare nell'attività didattica d'aula.
3. Promuovere le conoscenze informatiche basilari richieste dai software specifici in commercio per realizzare contenuti artistici, architettonici, linguistici, turistici da far affluire in aree digitali quali APP, Sito, Blog, Classi Virtuali.
4. Organizzare degli *stage* per la realizzazione dei lavori da condividere nelle aree digitali.

In generale quanto sopra proposto è suscettibile di essere integrato o modificato in base a comprovate e nuove esigenze.

Il promotore delle iniziative per il prossimo triennio, in qualità di ANIMATORE DIGITALE, è la Prof.ssa Enrica Ricci (enrica.ricci@istitutogk.it).

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo: http://www.istruzione.it/scuola_digitale

Nel Piano devono figurare "azioni coerenti con il PNSD". In riferimento al profilo e alle aree tematiche oggetto delle proposte progettuali dell'animatore digitale, al PNSD e al RAV di Istituto si elencano di seguito le azioni da effettuarsi nell'arco del triennio.

Ampliamento di rete, connettività, accessi

Mantenimento della struttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WIFI e potenziamento del WiFi - azione #2 PNSD.

Tale progetto sarà realizzabile grazie alle risorse della scuola e in base ai bandi del PON FESR.

Miglioramento della dotazione hardware della scuola e sperimentazione di nuove soluzioni hardware/software

Miglioramento della dotazione hardware dell'Istituto tramite l'inserimento di nuove LIM e sostituzione dei PC più vecchi con quelli di ultima generazione.

Si prevede di migliorare la dotazione hardware tramite la partecipazione ai bandi PON e le risorse della scuola- azione #4 PNSD.

Tale soluzioni verranno finanziate dal fondo destinato alle scuole dal MIUR per l'organizzazione di attività di formazione, disseminazione e implementazione del PNSD.

Ammodernamento del sito internet della scuola

Il sito internet della scuola è un importante canale di comunicazione delle attività scolastiche alle famiglie ed un utile riferimento per i docenti dell'Istituto. Si prevede l'ammodernamento del Sito con l'adesione a Porte aperte sul web

Il sito web vedrà le seguenti modifiche:

- inserimento in evidenza delle priorità del PNSD;
- questionario online per docenti e famiglie sul PNSD;
- modulistica online per docenti e famiglie;
- realizzazione sezione "come fare per";
- creazione di un servizio/canale di messaggistica istantanea per comunicazioni urgenti.

Registro elettronico

Il nostro istituto sperimenta da qualche anno il registro elettronico. Verranno formati i docenti sulle nuove funzioni aggiuntive offerte dalla piattaforma Argo ScuolaNext:

- condivisione di materiali tra docenti, con alunni e famiglie;
- orientamento;
- prenotazioni per ricevimenti dei genitori;
- app per tablet per il funzionamento off-line.

Le azioni di supporto al registro elettronico saranno rivolte anche ai genitori.

Sviluppo del pensiero computazionale (coding, making e robotica educativa)

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di *metodi caratteristici* e di *strumenti intellettuali*, entrambi di valore generale. Pensiero computazionale "significa pensare in maniera algoritmica ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il coding dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi" (Bogliolo).

Si prevedono pertanto le seguenti attività:

- laboratori di robotica educativa (in orario curricolare ed extracurricolare)
- azione #7 PNSD

Ambienti online per la didattica e costruzione di contenuti digitali

Le risorse digitali possono essere fruite in situazioni e nel contesto di ambienti di apprendimento diversi, i quali contribuiscono in maniera determinante a influenzare l'efficacia e i risultati dell'uso di ogni tipologia di risorsa.

Lo sviluppo di una piattaforma e-learning a supporto dell'insegnamento è un punto chiave per la creazione di ambienti di apprendimento online e processi di didattica attiva e collaborativa. Tale piattaforma, a supporto anche della didattica basata sulla classe-capovolta, permette la sperimentazione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa nonché l'inserimento di testi autoprodotti - azione #22-23 PNSD.

2.6 ATTIVITÀ FORMATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

APPROFONDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il nostro istituto offre la possibilità di partecipare a scambi culturali, progetti Erasmus, stage di lingua all'estero che contribuiscono alla formazione culturale e professionale, arricchendola con esperienze dirette.

Per tutti gli alunni dell'Istituto il Dipartimento di Lingua Inglese organizza il progetto Erasmus+ "ALL in One Hand" azione KA2 partenariati per scambi tra scuole (a.s. 2018-2019, 2019-2020), percorsi didattici per l'utilizzo della piattaforma e-twinning e di altre piattaforme online, la preparazione per il conseguimento delle certificazioni internazionali Cambridge (PET, FCE), Trinity preferibilmente con l'ausilio di un docente di madrelingua, preparazione di moduli CLIL, assistenza agli alunni che desiderano frequentare un periodo di studi all'estero.

Per gli alunni dell'indirizzo Economico Turistico in particolare

- il Dipartimento di Lingua Tedesca organizza stage linguistici e di formazione Alternanza Scuola-Lavoro in Germania, visite didattiche e aziendali, laboratori, incontri e conferenze, corsi di lingua tedesca per il conseguimento della certificazione di livello B1 e inferiori aperto a tutti gli studenti del turistico.

- il Dipartimento di Lingua Francese organizza, in collaborazione con l'Istituto francese di Firenze, cicli di film in lingua francese per stimolare il loro interesse per la lingua francese e percorsi urbani e visite tematiche nei musei di Firenze, con guida di madrelingua francese, alla scoperta del patrimonio artistico e culturale di Firenze; preparazione per il conseguimento delle certificazioni DELF (livelli A2, B1, B2) con la possibilità di scegliere tra tre sessioni di esame nel corso dell'anno scolastico; soggiorno linguistico in Francia di una settimana, con corsi di lingua al mattino, escursioni il pomeriggio e alloggio in famiglie; progetto laboratoriale biblioteca (per l'anno in corso) sulla tematica "Stendhal e i viaggi in Toscana" con la collaborazione dell'Università di Firenze e gli Amici dell'Istituto francese, progetto che ha lo scopo di valorizzare il prezioso fondo di francesistica presente all'interno della biblioteca dell'Istituto Gramsci-Keynes.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI ED ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si realizzano in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto per assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le iniziative possono avere come fulcro tutti gli ambiti di vita sociale e lavorativa, quali gli uffici di una azienda, un museo storico, archeologico, un laboratorio di analisi, uno studio tecnico.

Le tipologie di attività presenti all'interno dei percorsi scuola-lavoro sono varie: vanno dalle visite guidate in ambiti lavorativi e/o culturali, alla elaborazione e realizzazione, nel percorso formativo, di moduli di cultura di lavoro e moduli orientativi alle scelte post-diploma, ad attività di simulazione d'impresa, a stage aziendali fino a veri e propri percorsi di alternanza. La Scuola muoverà le proprie iniziative verso il mondo produttivo e dei servizi a seconda della sua specificità e delle caratteristiche del territorio. L'Istituto scolastico stipulerà una convenzione a titolo gratuito con le imprese, con gli enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazioni lavorative.

Alla fine dei percorsi gli allievi possono realizzare apprendimenti in ambiti come:

- lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e organizzative;
- la capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità;
- lo sviluppo di un approccio sistematico in relazione alla complessità;
- la capacità di dare risposte a sollecitazioni esterne.

L'Istituzione scolastica e le imprese che realizzano esperienze formative di PCTO possono verificarne il valore aggiunto. Attraverso di esse la scuola:

- sottopone a verifica competenze e capacità presenti nei propri curricula;
- riceve stimoli a modificare /aggiornare l'impianto dell'offerta formativa;
- consolida rapporti con il sistema delle imprese.

Nella dotazione Organico dell'Autonomia dovranno essere previste specifiche figure che si occupino dell'organizzazione di tale attività.

Percorso Stage CAT

Percorso Stage TURISMO

Progetti attuati nel percorso turistico:

- Hostess e Steward
- Crescere insieme
- Ambasciatori dell'arte
- Fisco e legalità
- Eye
- Biblioteca
- School Village
- Attività con l'associazione Deutschkurs
- Stage in aziende, ditte, agenzie viaggi, hotel e alberghi, ecc.

Percorso Stage LICEO

LSS (LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO)

Il Gramsci-Keynes è l'unico istituto superiore della provincia di Prato inserito nella Rete LSS della Regione Toscana. La Rete, è nata nell'ambito dell'Azione di Sistema promossa dalla Regione Toscana ed è finalizzata a migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico e sostenere il successo formativo degli alunni.

L'esperienza toscana dei Laboratori del Sapere Scientifico ha dato poi vita, in collaborazione con l'INDIRE, ai Laboratori del Sapere, inseriti nelle Avanguardie Educative.

<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/laboratori-del-sapere>

Il gruppo di lavoro dell'istituto è attivo dall'anno scolastico 2012/2013, quando docenti di matematica, fisica, scienze e filosofia del Liceo Scientifico hanno costituito un gruppo permanente di ricerca e innovazione didattica. Attualmente LSS coinvolge non solo le classi del Liceo ma di tutti gli ordini dell'istituto e docenti di informatica e matematica applicata. Le attività del gruppo di lavoro consistono nella:

1) progettazione di percorsi didattici innovativi e sperimentazione nelle classi;

2) documentazione dettagliata delle azioni intraprese e validazione dei percorsi da parte del Comitato Scientifico della Regione. Ad oggi sono ben 12 i percorsi didattici innovativi approvati e validati dal Comitato Scientifico Toscano (link <http://istitutogk.it/progetti/laboratori-del-sapere-scientifico-lss>).

INIZIATIVE CULTURALI ED INTERCULTURALI

L'arricchimento culturale delle nuove generazioni, in un periodo contrassegnato da forti contraddizioni e da una tendenza alla semplificazione, richiede un intervento consapevole ed organizzato da parte della scuola. Verranno a tal fine predisposti incontri con scrittori, esperti ed esponenti del mondo della cultura e della società civile, anche nella prospettiva di una formazione interculturale.

Nel corso dell'anno scolastico vengono realizzati incontri con rappresentanti delle associazioni del volontariato, volti a far conoscere agli studenti questa realtà che, per altro, ha una presenza rilevante nella nostra città, per sensibilizzare verso la solidarietà e l'impegno personale. Le iniziative proposte rappresentano importanti occasioni di Educazione alla Cittadinanza attiva e responsabile. In questo senso è attivo un vero e proprio percorso progettuale denominato "Tra giustizia globale e azione locale", promosso dalla Caritas di Prato, che si snoda attraverso le classi del triennio. Il percorso si attua attraverso alcuni incontri in classe e attività extra scolastiche sul territorio che vedono il coinvolgimento attivo di studenti e docenti. Le tematiche affrontate hanno come obiettivo lo sviluppo di una maggior consapevolezza della situazione socio-economica del proprio territorio in relazione al contesto globale, alle proprie scelte e stili di vita e alle modalità di relazione e interazione con i propri contesti di vita familiare, amicale e sociale e del valore attivo delle scelte personali. Un forte accento è posto sulle modalità di integrazione di tutte le diversità: culturale, etnica, religiosa e dei fenomeni migratori. Inoltre, in collaborazione con gli enti locali, si lavora per stimolare un maggior senso civico e una più profonda riflessione sul valore della democrazia e della legalità a livello nazionale e internazionale.

Il tema della legalità e Costituzione è sempre presente nei percorsi scolastici. In particolare nell'a.s. 16/17 si è sviluppato attorno al libro di G. Bianco "La legalità del noi" con incontri con l'autore, il magistrato G. Gatti e magistrati dell'associazione Falcone e Borsellino.

Una scuola aperta all'Europa e alle innovazioni non può ignorare la validità didattica e educativa degli scambi culturali e delle attività legate all'approfondimento linguistico all'estero, occasione preziosa inoltre per approfondire le conoscenze storiche

geografiche e culturali. Tali progetti sono curricolari e sono programmati dai Consigli di Classe e d'Istituto.

EDUCAZIONE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

Ambasciatori dell'Arte

All'interno dell'Istituto è attivo un progetto destinato alle classi quarte dell'indirizzo Turistico in collaborazione con i Servizi Educativi delle Gallerie degli Uffizi. Il progetto denominato "Ambasciatori dell'arte", promosso dalla Soprintendenza per il Patrimonio storico-artistico e per il Polo museale fiorentino, è attivo dal 2004 e prevede la partecipazione di una selezione di alunni, i quali dopo essere stati opportunamente formati; sono chiamati a svolgere servizi di accoglienza e informazione turistica nei principali musei della città di Firenze. Nel corso degli anni gli alunni e le alunne dell'Istituto hanno avuto l'opportunità di approfondire la conoscenza del patrimonio artistico della città di Firenze, di vivere una realtà museale di livello internazionale, come le Gallerie degli Uffizi e il Museo del Bargello, di entrare in contatto con i turisti che si recano in visita presso tali poli museali e offrire loro informazioni e assistenza per meglio fruire della visita e del ricco patrimonio culturale da essi offerto.

Guida per un giorno

All'interno dell'indirizzo Turistico, grazie alla collaborazione tra insegnanti di Educazione Fisica, Storia, Arte e Lingue straniere, è attivo un progetto di uscite in orario scolastico o di un giorno, per trekking urbani nelle città d'arte vicine all'Istituto, con preparazione interdisciplinare sui siti culturali da visitare e con 6 o più ore di spostamento, prevalentemente a piedi (importante funzione da riattivare nei giovani); le future "guide turistiche" espongono in loco, a gruppetti, in lingua, sui temi predisposti. All'interno di tali uscite culturali attive, di scuola-laboratorio, si colloca anche il turismo trekking sulla via Francigena, promosso dalla Regione Toscana, a cui si è partecipato negli ultimi anni.

Musei e itinerari in Lingua

Nel corso degli anni, alcune classi del triennio dell'indirizzo turistico sono state coinvolte in un progetto promosso all'interno dei singoli consigli di classe. Il progetto prevedeva l'interdisciplinarietà tra Arte e Lingua Straniera. Si cita a titolo esemplificativo il progetto "Uffizi in lingua", il quale prevede che ciascun alunno/a delle classi in oggetto acquisisca le competenze per spiegare in una lingua a sua scelta (inglese o seconda lingua francese/tedesco) un'opera tra quelle selezionate all'interno della Galleria degli Uffizi.

Tali progetti al momento non sono strutturati a livello d'istituto, ma nascono in maniera spontanea nei consigli di classe, in un'ottica interdisciplinare del percorso formativo.

Professionisti dell'Arte

L'istituto dall'A.S. 2021/22 ha iniziato un progetto in collaborazione con la rete museale pratese (Prato Musei) e il Mumat di Vernio. Il progetto coinvolge tutti gli alunni e le alunne delle classi terze dell'indirizzo turistico e vuole inserire in un percorso curricolare e interdisciplinare che coinvolga le discipline d'indirizzo (Prima e seconda lingua straniera, Arte e territorio, Geografia turistica, Italiano e Storia) lo studio del patrimonio artistico-culturale del territorio al fine di promuovere la consapevolezza dell'identità culturale degli studenti e delle studentesse.

In linea con l'articolo 4 del piano d'indirizzo del collegio per la definizione delle attività, il progetto vuole evolversi in un percorso caratterizzante l'indirizzo al fine di promuovere le competenze previste dalle linee guida ministeriali per gli istituti tecnici ad indirizzo economico-turistico:

- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla relazione intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare la sensibilità e l'interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad altri gli elementi della cultura di appartenenza.¹

Il percorso prevede la collaborazione con le istituzioni museali di Prato al fine di far conoscere e approfondire da un punto di vista professionale e non solo, la realtà museale della città. In collaborazione con le sezioni didattiche, poi gli alunni saranno chiamati a produrre materiale promozionale per coinvolgere i coetanei nella conoscenza del patrimonio artistico e storico del territorio.

Tale percorso coinvolge sia gli alunni delle classi terze che quelli del biennio, al fine di promuovere l'educazione culturale negli studenti dell'istituto sia in un'ottica di sensibilizzazione che nell'ambito dell'educazione civica.

(1) Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, istituti tecnici, allegato istruzione tecnica settore economico, indirizzo "Turismo" (d.P.R. 15 marzo 2012, articolo 8 comma 3).

ORIENTAMENTO POST- DIPLOMA

Già dal 2008 il nostro Istituto si è impegnato a combattere il disagio scolastico e la ri-motivazione allo studio, all'interno del quinquennio, con due Progetti finanziati con i FSE e, poi, successivamente fino al 2014 con interventi di sostegno alla dispersione scolastica soprattutto nel biennio, con finanziamenti della Provincia di Prato, mediante interventi di Counseling e Coaching di esperti professionisti e con attività di "orientamento in uscita" specifiche per le classi terminali del percorso di studi.

Il sistema scolastico è il luogo opportuno per incoraggiare nei giovani l'auto-riflessione e la crescita personale condizioni, queste, per una positiva transizione dalla scuola, al

lavoro e alla vita adulta.

Gli aspetti utili allo sviluppo degli adolescenti riguardano il potenziamento della "motivazione intrinseca" ad andare bene a scuola. A tal proposito sono stati realizzati negli ultimi anni colloqui motivazionali con metodologie di Counseling, rivolti ad attivare nello studente azioni/compiti nuovi che lo aiutino a superare o gestire gli ostacoli al fine di raggiungere gli obiettivi desiderati.

Nei colloqui di orientamento si segue la metodologia semi-direttiva, tecniche di PNL e Coaching applicate alla didattica, volte ad attivare abilità di individuazione delle scelte e di pianificazione di strategie efficaci per il raggiungimento dell'obiettivo.

Nell'attuale mondo globalizzato tutti noi dobbiamo sviluppare competenze cross-culturali legate a modalità idonee di relazioni con persone di diversi background culturali. Per questo motivo alle abilità di base del percorso scolastico sono richieste abilità di pensiero flessibile e creativo, capacità di ragionamento e di risoluzione dei problemi (problem solving), "sapere come imparare".

Per il corrente anno scolastico la Commissione Orientamento propone una serie di attività rivolte, però, solo alle classi quinte, per un problema di budget.

Sono attività di vario di tipo: 1) informative sui vari percorsi di orientamento delle Scuole Universitarie e come procedere alle iscrizioni nei vari percorsi di orientamento che ci pervengono e sul ruolo del SITO Orientamento della scuola per avere informazioni e per usare i test che ci sono già inseriti; 2) Legate al mondo del lavoro: incontri con esperti di selezione del personale ed altri con i quali fare esperienza; 3) "Motivazione alla scelta": offre la possibilità agli studenti delle classi quinte, ancora indecisi sulla scelta post-diploma, di richiedere colloqui di orientamento individuali su prenotazione.

I colloqui vengono tenuti con la metodologia di Counseling semi-direttivo STUDY COACH secondo quanto previsto nel progetto proposto dalla Commissione di Orientamento in Uscita.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

E' un tema d'attualità affrontato sia in modo pratico, stimolando la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno dell'Istituto, sia dando una preparazione che avvicini i ragazzi ad un sapere interdisciplinare e ad una cultura ecologica.

A rotazione due classi a settimana saranno responsabili di mantenere pulite le aree esterne della scuola.

Fra i viaggi d'istruzione particolare rilievo viene dato alle escursioni naturalistiche che mettono gli studenti in contatto diretto con l'ambiente e ne sviluppano la conoscenza e il rispetto.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto promuove l'informazione e la promozione della cultura del benessere, affettività, salute e prevenzione del disagio nell'età adolescenziale in collaborazione con La Regione Toscana e Azienda USL.

Fin dal 2015 infatti la Scuola aderisce al Progetto, promosso e confermato dal DGR Regionale 371/2017, "Resilienza e stili di vita" che prevede giornate laboratoriali di approfondimento tematico su Life Skills education e Problem solving, giornate di trekking di gruppo storico-naturalistico sul territorio, Percorsi di Peer Education* sul tema del Ben-essere e Affettività e sessualità consapevoli, cercando in particolare di:

- Promuovere/rafforzare negli studenti le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali;

- Promuovere le competenze educative attraverso la condivisione di conoscenze sui fattori che favoriscono negli adolescenti lo sviluppo dell'affettività e della sessualità consapevole.

*La Peer Education costituisce un metodo educativo consolidato a livello internazionale. Secondo l'UNESCO l'Educazione tra Pari (Peer Education) è "l'impiego di soggetti appartenenti a un determinato gruppo (sociale, etnico, di genere) allo scopo di facilitare il cambiamento presso gli altri componenti del medesimo gruppo".

La Peer mette in gioco aspetti legati alle emozioni e competenze relazionali che permettono al messaggio di raggiungere veramente i ragazzi senza che la comunicazione appaia autoritaria. L'efficacia del processo comunicativo si lega all'attitudine, tipica dell'adolescenza, di legare il proprio comportamento a quello del gruppo e, soprattutto, ai coetanei che vengono riconosciuti come figure di riferimento.

CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti negli organi di rappresentanza previsti dalle norme: Comitato studentesco, Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale, Parlamento Regionale degli studenti.

ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO L2

La presenza sempre crescente di alunni di madrelingua non italiana all'interno delle classi e il fenomeno degli arrivi direttamente dai paesi stranieri, durante l'anno scolastico, richiedono alla scuola l'attivazione di corsi di prima alfabetizzazione per dare almeno i primi strumenti linguistici di comprensione ai ragazzi per inserirsi in un gruppo e poter seguire il percorso di studio. La scuola è firmataria del protocollo provinciale per l'integrazione degli alunni stranieri. Oltre che per la lingua della comunicazione la scuola organizza laboratori di potenziamento nella lingua dello studio ed è firmataria del protocollo provinciale per l'integrazione degli alunni stranieri.

SICUREZZA E FORMAZIONE DEGLI STUDENTI IN ATTIVITA' DI LABORATORIO E STAGE

Negli **Istituti tecnici e professionali** la scuola forma gli allievi che frequentano i laboratori; la classe Ateco di riferimento è quella degli Istituti Scolastici (**rischio medio**) cui corrispondono **8 ore** di formazione specifica sui rischi presenti nel tipo di laboratorio frequentato dall'allievo (meccanica, elettrotecnica, termoidraulica, chimica, tessile, etc.). Nella quasi totalità dei casi questa formazione può essere valida anche per le aziende in cui viene fatto il tirocinio, che si suppone siano coerenti con l'indirizzo curriculare dell'allievo. Eventualmente l'azienda ospitante potrà fare una integrazione sulla base dei rischi specifici.

Nei **Licei** la formazione è finalizzata esclusivamente al tirocinio. Alla scuola non incombe per legge l'obbligo di svolgere tale formazione (tutti gli obblighi prevenzionistici relativi alle attività svolte presso le aziende ospitanti spettano a queste), ma le viene richiesto, per sgravare le aziende ospitanti di un onere e prevenire un loro possibile rifiuto di ospitare tirocini.

La formazione **specificata** ha **durata** e **contenuti** diversi in funzione **dei rischi** presenti nell'azienda ospitante e dalle attività svolte concretamente dall'allievo-tirocinante. Non può essere prevista una formazione "standard" prima di conoscere la effettiva destinazione degli allievi: si rischia che sia eccessiva o insufficiente e soprattutto inadeguata rispetto ai contenuti e quindi non valida.

Esempi: per tirocinanti presso uffici amministrativi di aziende pubbliche o private potrebbe essere sufficiente la formazione per il rischio basso (4 ore di formazione

specifica). Per tirocini presso aziende manifatturiere, impiantistiche, attività socio sanitarie etc. può essere necessaria una formazione specifica di maggior durata e contenuti diversi, sempre modulata su cosa concretamente fa l'allievo (ad esempio, se il tirocinio è solo "osservazionale" o la presenza in reparto è estremamente limitata i rischi saranno ridotti rispetto a quelli dei dipendenti dell'azienda).

Fermo restando che in ogni caso l'azienda dovrà svolgere una formazione integrativa rispetto a quella fornita dalla scuola (sulla base della propria Valutazione dei Rischi, degli effettivi rischi, del layout aziendale ecc.), si deve:

- Effettuare una programmazione delle destinazioni e predisporre alcuni percorsi formativi corrispondenti.
- Allegare alla Convenzione di Tirocinio, in cui è stabilito chi si assume l'onere della formazione generale e specifica, il programma della formazione svolta dai ragazzi, così che l'azienda ospitante debba valutare se la ritiene sufficiente e congrua con i propri rischi e quali integrazioni apportare.
- Chiedere all'azienda ospitante di descrivere nella Convenzione il più chiaramente possibile l'attività che verrà svolta dall'allievo e i relativi rischi.

Gli studenti saranno formati dal Responsabile della Sicurezza dell'Istituto.

EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Gramsci-Keynes" partecipa al progetto EYE (Ethics and Young Entrepreneurs) promosso dall'Associazione Artes (Associazione Toscana Ricerca e Studio) per realizzare percorsi di formazione all'imprenditorialità giovanile e all'etica del lavoro. Nel corso di questi anni l'Istituto Gramsci-Keynes ha visto premiare studenti di tutti gli indirizzi.

RECUPERO E SPORTELLO

L'attività di sostegno e approfondimento è rivolta a tutte le classi, qualora si presenti la necessità; i consigli di classe possono deliberare di attivarle in diversi momenti dell'anno scolastico; all'inizio per la messa a livello degli apprendimenti dei nuovi iscritti, in itinere e dopo lo scrutinio del I e del II quadrimestre per gruppi di livello. Viene inoltre svolta attività di tutoraggio (sportello) per singoli alunni che ne facciano richiesta, anche a seguito dell'esito dello scrutinio del I trimestre.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO CLASSI PRIME E TUTOR

Le attività progettate sono dirette a tutti gli studenti della scuola ed articolate in una serie di interventi rivolti: alla accoglienza degli allievi iscritti alle classi prime da parte di studenti Tutor del quarto anno, formati appositamente con percorsi in laboratorio ed esperienziali, con il compito di accompagnare i nuovi studenti nella nuova realtà scolastica e di diventare un "riferimento fra pari" per l'intero anno; alla promozione di esperienze di apprendimento e di crescita volte a favorire la motivazione, la relazione comunicativa ed il successo formativo degli allievi; al coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei propri figli; alla individuazione delle strategie a tutela della salute e del recupero del disagio giovanile. Si prevedono incontri nelle classi prime e nelle classi terze oltre a colloqui individuali e di gruppo con allievi, genitori e docenti. Le iniziative proposte sono organizzate e gestite utilizzando il personale docente con idonea formazione ed esperti del settore. In questo anno scolastico, inoltre, alcune classi e docenti parteciperanno al progetto formativo presso la USL di Prato "Dis-peer" per il benessere e l'affettività consapevole.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il naturale completamento dell'educazione fisica, motoria e sportiva è affidato alle ore

aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva da svolgere in orario prevalentemente pomeridiano (fino alle 17.00). L'attività è gratuita, ma per accedere alle attività occorre il certificato medico con Elettrocardiogramma. Scopo del Centro sportivo Scolastico è l'avviamento alla pratica sportiva e/o espressiva, in particolare per chi non pratica nessuno sport. Si effettuano gli allenamenti per la partecipazione degli studenti alle gare e tornei Provinciali; inoltre è in progetto di destinare alcune ore pomeridiane ad un laboratorio di educazione posturale di cui vediamo forte l'urgenza per troppi studenti, non avviati al movimento, poco controllati nell'età più delicata per la crescita ossea e muscolare.

L'istituto partecipa a progetti di Sport e Legalità (torneo di calcio a cinque con altri Istituti pratesi e rappresentative delle forze dell'ordine), ASSO BLSO, tecniche di rianimazione e uso del defibrillatore, tenuto da volontari della Misericordia, rivolto a tutte le classi quinte e "Impariamo a fare Trekking", tenuto da esperti dell'Associazione "Alta Via". Inoltre, vengono organizzati incontri vari con esperti ed è in essere una collaborazione quinquennale con la Società Scherma Prato. Tutto ciò contribuisce fortemente ad educare i nostri ragazzi all'impegno, all'apprendimento ed al lavoro creativo e collettivo. Sono infine previsti accordi con società sportive che offrono l'occasione per avvicinare gli studenti a sport specifici come, ad esempio, la scherma.

PATENTE EUROPEA D'INFORMATICA (ECDL)

La scuola è riconosciuta da AICA, l'ente garante in Italia per le certificazioni della Famiglia ECDL, come "Test Center qualificato", titolo che attesta il riconoscimento ad offrire percorsi di formazione funzionali al conseguimento delle competenze innovative proposte dalle certificazioni ECDL e organizzare le relative sessioni d'esame.

Durante l'anno scolastico, l'Istituto organizza i corsi di preparazione ai moduli per il conseguimento della certificazione:

- ECDL Base (attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web);
- ECDL Full Standard (garantisce il livello adeguato per una completa cittadinanza digitale);
- ECDL CAD 2D/3D (attesta la competenza di base nel disegno bidimensionale o tridimensionale, utilizzando programmi di progettazione assistiti dal Computer).

Le certificazioni proposte permettono di acquisire quelle conoscenze e abilità professionalizzanti che favoriscono l'accesso al mondo del lavoro e che hanno valenza e spendibilità in ambito educativo e professionale, nei Bandi MIUR, delle Pubbliche Amministrazioni, nelle Università.

OLIMPIADI, CONCORSI E COMPETIZIONI NAZIONALI

La Scuola partecipa alle Competizioni nazionali di:

- Olimpiadi e Paraolimpiadi del CAD, il cui scopo principale è la diffusione e l'interesse per il CAD e la valorizzazione delle eccellenze nell'ambito;

del disegno tecnico assistito dal computer;

- Concorso Nazionale per gli Istituti Tecnici indirizzo CAT, competizione di eccellenza riservata agli studenti degli Istituti Tecnici di COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO che frequentano il quarto anno del corso di studi.
- Gare di Matematica e Fisica
- Italiano
- Problem Solving

- Premio letterario "Arte di Parole"

PROGETTI DIDATTICI ELABORATI DAI CONSIGLI DI CLASSE

Questi progetti costituiscono un completamento e l'integrazione della normale attività didattica e sono stati pensati in stretta relazione con le caratteristiche d'ogni classe. In sintesi possono essere così ripartiti:

- Progetti di tipo interdisciplinare
- Progetti di approfondimento disciplinare
- Progetti di recupero
- Viaggi e visite d'istruzione

PON FSE/FESR

La scuola partecipa al Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento e il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti, nonché per l'effettuazione di stages all'estero per i nostri studenti.

2.7 CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA (C.I.C.)

Il C.I.C. viene attuato nei limiti di tempo, di spazio e di capacità che allo stato attuale l'Istituto può assicurare.

Il C.I.C. e le sue funzioni

La Legge N° 162/90 e il D.P.R 309/90 affidano specifiche competenze alla scuola e al servizio sanitario nazionale in ordine alla prevenzione e cura delle tossicodipendenze, al disagio giovanile, all'educazione alla salute e alle tematiche del bullismo e cyberbullismo.

Il C.I.C. è istituito all'interno del nostro Istituto con l'intento prioritario di aiutare lo studente nella normalità del percorso adolescenziale più che nelle situazioni di emergenze; vede la collaborazione di tutte le componenti scolastiche per un rilancio di una sana comunicazione tra tutti; in nessun momento deve identificarsi con i soli insegnanti che ci operano o con gli operatori U.S.L. che vi collaborano, ma deve essere una struttura che vede tutti coinvolti.

Il C.I.C. rivolge la sua attenzione sia ai problemi di crescita e di comunicazione sia all'aspetto informativo e di supporto ad iniziative rivolte ai gruppi, alle classi e alla totalità dell'Istituto scolastico. Tutto questo attivando le potenzialità e le professionalità che il nostro Istituto possiede, nella convinzione che prevenire significa soprattutto attivare nei giovani le risorse per fronteggiare i problemi che insorgono.

Il C.I.C. attiverà i propri progetti anche in collaborazione con il servizio pubblico e con gli enti ausiliari presenti nel territorio, in particolare con la U.S.L..

Il C.I.C. dovrà accogliere e raccogliere anche le richieste di soggetti in difficoltà desiderosi di orientamento, attraverso la costituzione di un apposito sportello che esclude comunque forme di orientamento terapeutico e, eventualmente, fornirà informazioni per consulenze aggiuntive esterne.

Nel C.I.C. operano una o più figure. La consulenza nei confronti degli studenti, famiglie e docenti avviene sulle problematiche del disagio personale e della situazione adolescenziale, sui temi della relazione interpersonale, dell'inserimento nella realtà scolastica, sulle problematiche DSA e BES ecc.

Finalità

Le finalità del C.I.C. sono: rilevare esigenze, individuare risposte pertinenti, perseguire, con l'aiuto di esperti esterni, soluzioni adeguate.

Compiti

Il gruppo che costituisce il C.I.C. individua le varie attività sia come "sportello" per gli studenti (ascolto individuale non terapeutico, informazioni specifiche per interventi mirati), sia come attività per gruppi (educazione alla salute, assemblee, ecc.), per le famiglie e per i docenti

Da chi è costituito:

- dal Dirigente scolastico;
- da un docente referente funzione strumentale con funzione di coordinamento;
- dal referente Bullismo e Cyberbullismo;
- da uno o più esperti esterni (pedagogisti e psicologi) individuati dalla scuola tramite bando;
- da un gruppo di docenti facenti parte della commissione per il supporto alle attività.

Tempi

Il C.I.C. opera durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Affinché il C.I.C. possa assolvere alla sua funzione si è individuato un locale all'interno dell'Istituto che è a completa disposizione della Commissione. Come risorse il C.I.C. utilizzerà tutte le quelle della scuola (fotocopiatrice, carta, personale, eventuali finanziamenti per i progetti).

Infine si deve aggiungere che i veri protagonisti del C.I.C. dovranno essere gli studenti e tutte le iniziative dovranno partire dalle loro esigenze, anche spirituali, autentiche e profonde.

CAPITOLO III VALUTAZIONE

Obiettivo primario della scuola è favorire la crescita equilibrata e consapevole dei giovani, sviluppando la sfera della personalità, la coscienza di sé e la conoscenza della realtà. La scuola ovviamente non valuta mai le persone, ma può e deve verificare e valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dagli allievi nel loro percorso scolastico. Affinché la valutazione non sia ridotta ad una misurazione puramente tecnica, si ritiene importante sottolineare le linee guida che riguardano i criteri di valutazione:

- l'allievo trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto;
- la valutazione scolastica deve dunque fondarsi sul dialogo aperto e sulla chiarezza e trasparenza;
- l'alunno è incoraggiato, nel processo formativo, ad acquisire fiducia nelle proprie possibilità e capacità, al fine di rendere l'apprendimento significativo a prescindere dal singolo voto ricevuto;
- la valutazione è un processo ampio che tiene necessariamente conto di una vasta gamma di elementi.

La programmazione didattica, che è compito del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Classe e dei singoli docenti valuta se gli interventi sono adeguati al conseguimento dei traguardi formativi proposti. Si anticipano cioè, in maniera credibile, i risultati che potranno essere ottenuti attraverso la definizione di una procedura didattica riferendosi a dati oggettivi e non al solo giudizio dell'insegnante.

La valutazione può essere vista sotto i seguenti aspetti:

- la valutazione diagnostica individua le cause che hanno portato a successi o insuccessi, misurando la conoscenza dei prerequisiti e il grado di avanzamento dell'apprendimento;
- la valutazione formativa fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo e, per essere efficace, deve interessare brevi tratti del percorso, occuparsi di un limitato numero di obiettivi ed essere frequente. Tale valutazione è compito del singolo insegnante e si propone di accertare le conoscenze ed abilità acquisite dagli allievi per apportare eventuali modifiche all'attività didattica programmata. Ha lo scopo di modificare le varie fasi della strategia didattica utilizzata in base alle informazioni ottenute sull'apprendimento degli allievi. Prevede quindi un'attività di recupero;
- la valutazione sommativa valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo sviluppo di una intera unità didattica;

Per la valutazione sommativa si prenderanno in considerazione:

- i livelli di preparazione rispetto all'informazione specifica di materia (completa, parziale, lacunosa, organica, nozionistica, superficiale), rispetto ai livelli di partenza (grado e qualità del recupero) e a livelli di ordine extrascolastico;
- l'apprendimento rispetto al ritmo (lento, rapido) e al tipo (intuitivo-logico, analitico-logico, sintetico, pratico);
- le abilità e competenze espressivo-formali (proprietà lessicale e terminologica, esposizione scritta, orale e grafica), logico critiche (analisi e sintesi - coordinamento disciplinare e interdisciplinare - comprensione, interpretazione, manipolazione e rielaborazione dei dati - autonomia ed originalità di opinione e giudizio);

- la prestazione riguardo allo studio e al lavoro circa il metodo (autonomo - ripetitivo), le capacità organizzative, l'ordine e l'accuratezza formale, l'applicazione (costante, discontinua, diligente, non responsabile);
- il comportamento cioè la disponibilità al dialogo, il grado di socializzazione, l'interesse e la partecipazione, leader o gregario nel rapporto con i docenti e con i compagni;

La valutazione finale (art. 4 DPR 122/2009), sia annuale che quadrimestrale, rappresenta un momento conclusivo nel rapporto didattico tra docenti e discenti, è il consuntivo sul lavoro svolto che richiede, proprio per queste sue caratteristiche, chiarezza e trasparenza di giudizio che si esprime quindi attraverso il voto intero. D'altra parte la valutazione periodica può e deve tenere conto dei rendimenti variabili in rapporto ai tempi di preparazione, agli argomenti affrontati e per questo deve sottolineare sfumature e processi in atto che si possono evidenziare anche attraverso il voto frazionato.

Una volta valutato ogni alunno ha il diritto di essere informato, per le prove orali immediatamente, mentre per le prove scritte, di norma, entro otto giorni, in modo da permettergli una riflessione sugli elementi che hanno caratterizzato la sua prova. L'informazione deve essere motivata per evitare confronti e dubbi su valutazioni simili. E' chiaro che chiunque esegue una prova e non sappia quali sono i risultati raggiunti è privo di quei necessari punti di riferimento che potrebbero permettergli di migliorare in futuro. Tutto ciò vale in particolare per lo studente che nel suo processo di apprendimento si trova nella condizione necessaria di dover raggiungere traguardi progressivi; non informarlo su come procede il suo cammino significa privarlo della conoscenza legittima del temporaneo traguardo raggiunto.

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni delle competenze dei singoli Consigli di Classe, si seguiranno i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini:

- l'analisi della situazione di ciascun alunno dovrà portare alla definizione della valutazione finale come risultato di un processo di apprendimento nel quale il voto non può rappresentare un atto univoco, personale, discrezionale di ogni singolo docente, ma il risultato di insieme di una verifica e di una sintesi di giudizio collegiale che tiene conto di tutti gli elementi di giudizio acquisiti nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione a quelli forniti dagli interventi didattici ed educativi, integrativi ai quali l'alunno ha partecipato;
- il giudizio finale dovrà pertanto tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ciascun alunno con riguardo al profitto ed allo sviluppo della preparazione nel corso dell'anno, al comportamento (inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo, nonché dell'assiduità, dell'impegno e del desiderio di miglioramento) evidenziati durante i corsi integrativi.

Ai sensi dell' art. 4 c. 5 del DPR 122/2009, considerati i criteri di valutazione:

- l' alunno verrà dichiarato **promosso**, quando abbia riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline.
- l'alunno verrà dichiarato **non promosso** quando le insufficienze siano rappresentative di lacune di preparazione la cui gravità e diffusione, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile un recupero, né

autonomo, né assistito, tale da consentire la frequenza della classe successiva;

Inoltre per l'alunno che presenti una o più insufficienze non gravi il Consiglio di Classe potrà sospendere il giudizio (art. 4 c. 6 del DPR122/2009), qualora abbia che abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle suddette discipline nell'esame di sospensione del giudizio entro la fine dell'anno scolastico, anche mediante opportuni interventi didattici integrativi o, assistito dalla famiglia nel periodo estivo.

Il Consiglio di Classe, nel caso che deliberi la sospensione del giudizio informerà la famiglia sul lavoro supplementare che l'allievo dovrà svolgere durante il periodo estivo e il suo lavoro sarà oggetto di valutazione, in fase curriculare, da parte dei docenti delle discipline interessate;

Si informeranno inoltre le famiglie della possibilità, compatibilmente con l'articolazione del calendario scolastico e/o della disponibilità delle risorse, di organizzare corsi integrativi che gli allievi dovranno frequentare nel periodo estivo.

3.1 CRITERI PROCEDURALI

La situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento. Il Consiglio di Classe perviene alla sua definizione a partire dall'acquisizione dei giudizi analitici espressi da ciascun insegnante. I voti definitivamente assegnati nelle singole materie non sono atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì risultato della valutazione collegiale del Consiglio di Classe. La valutazione finale tiene conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato. Il giudizio finale di promozione o non promozione costituisce così una sintesi coerente delle singole valutazioni analitiche, esaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe.

3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto che tutte le discipline concorrono alla formazione culturale e personale dello studente, l'assegnazione dei voti (ivi compresi crediti) viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il Piano dell'offerta formativa. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo: attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse;
- impegno: applicazione allo studio consapevole, intensa e rigorosa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze, frequenza;
- metodo di studio: capacità di organizzare in maniera sempre più autonoma ed efficace il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline;
- livello di apprendimento: conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità d'analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa, individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze;

- progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza;
- impegno nel percorso di alternanza scuola-lavoro.

In ottemperanza alle nuove disposizioni sul recupero delle conoscenze, competenze e abilità saranno organizzati interventi didattici avvalendosi del supporto di insegnanti assegnati per il potenziamento e/o sportelli didattici per supportare gli studenti con carenze. Tali percorsi verranno esplicitati all'interno dei consigli di classe.

Sulla base dei criteri di valutazione sopra esposti, nelle classi intermedie:

- l'alunno è dichiarato promosso quando abbia riportato la sufficienza in tutte le materie o quando presenti un'insufficienza non grave ed il Consiglio di Classe ritenga che egli abbia la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, in virtù delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- l'alunno è dichiarato non promosso quando a giudizio del Consiglio di classe, le insufficienze riportate evidenziano lacune di preparazione la cui gravità sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo né assistito e da non consentire, quindi, la proficua frequenza della classe successiva, oppure quando abbia superato il massimo delle assenze consentite dalla legge per la validità dell'anno scolastico;
- il giudizio viene sospeso nello scrutinio di giugno quando l'alunno presenta alcune (massimo 3) insufficienze non gravi; il consiglio di classe darà le opportune indicazioni di studio e verificherà la preparazione entro l'inizio del successivo anno scolastico. Tornerà quindi a riunirsi per decidere se lo studente sia in condizione di affrontare la classe successiva.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E GIUDIZIO	
10	Interviene con pertinenza, conosce ed espone i contenuti con chiarezza, in modo articolato e con integrazioni personali; utilizza tecniche e strumenti con padronanza ed autonomia; organizza con efficienza il proprio lavoro; la produzione è creativa, coerente e corretta.
8	Partecipa attivamente, conosce i contenuti in modo completo e li sa esporre con chiarezza; utilizza con padronanza tecniche e strumenti; organizza il proprio lavoro con precisione; la produzione è coerente e corretta.
7	Conosce i contenuti che sa esporre con discreta chiarezza; utilizza tecniche e strumenti con soddisfacente autonomia; esegue le consegne con diligenza anche se con qualche imprecisione; si organizza nel proprio lavoro; la produzione è sostanzialmente corretta e apprezzabile.
6	Conosce i contenuti delle discipline con qualche lacuna, li espone in modo semplice, con qualche incertezza. Guidato, si orienta nell'uso e applicazione di tecniche e strumenti; esegue le consegne e compiti commettendo errori non gravi; la produzione non è sempre precisa e coerente, ma è nel complesso accettabile.

5	Mostra diverse lacune nella conoscenza dei contenuti; l'esposizione è imprecisa o frammentaria. Solo se guidato, si orienta nell'uso di tecniche e strumenti che gestisce con difficoltà. Esegue le consegne in modo superficiale o saltuario; la produzione è limitata o rispecchia un metodo approssimativo o ripetitivo mnemonico.
4	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti che espone in modo frammentario. Non sa orientarsi nell'uso e applicazione di tecniche e strumenti. Commette gravi errori nell'esecuzione delle consegne e dei compiti che saltuariamente fa; la produzione è disorganica e incoerente.
3	Non conosce alcuno dei contenuti in modo accettabile, l'esposizione non è valutabile. Non mostra alcun interesse all'apprendimento delle tecniche e all'uso degli strumenti. La produzione è nulla o praticamente inesistente.
2	
1	

3.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (ART. 7 DPR 122/2009)

La valutazione della condotta degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

La votazione sulla condotta degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, fa media con i voti delle discipline per cui concorre, nel triennio, alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

- Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola.
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico.
- Frequenza e puntualità.

Attribuzione voto	Motivazioni
Voto 10	L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo puntuale il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne scolastiche in maniera puntuale e continua.
Voto 9	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Assolve le consegne scolastiche in maniera puntuale e costante.
Voto 8	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Complessivamente rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con regolarità le lezioni. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita della scuola. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne scolastiche.

Voto 7	Il comportamento dell’alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre pienamente corretto. Utilizza in maniera non accurata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento d’istituto e riceve alcuni richiami. Si rende responsabile di un certo numero di assenze e di ritardi e non giustifica regolarmente. Non sempre collabora alla vita della classe e della scuola. A volte non rispetta le consegne scolastiche.
Voto 6	Il comportamento dell’alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e a volte impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola il regolamento di istituto. Riceve ammonizioni per reiterate infrazioni disciplinari e/o viene sanzionato/a con l’allontanamento dalla comunità scolastica. Si rende responsabile di numerose assenze, ritardi e uscite anticipate per evitare le verifiche programmate. Non giustifica regolarmente. Partecipa con scarso interesse alla vita della scuola ed è spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Rispetta solo saltuariamente le consegne scolastiche. Si riconosce in progressione un possibile miglioramento.
Voto 5	Il comportamento dell’alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola frequentemente il regolamento d’istituto, riceve molte ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con l’allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Non manifesta la volontà di migliorare la propria condotta.

3.4 CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO PER CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Per le classi terze, quarte e quinte si applicano i punteggi previsti dal D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Allo studente che nel corso dell'anno scolastico abbia accumulato molte assenze non adeguatamente motivate oppure che in sede di scrutinio abbia avuto uno o più voti di Consiglio per il superamento di insufficienze, è attribuito di norma il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella di riferimento.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della partecipazione con profitto a corsi opzionali programmati nel P.O.F. dell'istituto.

Nelle classi quinte all'alunno è attribuito un credito complessivo che risulta dalla somma dei crediti scolastici e formativi ottenuti negli anni precedenti e nell'ultimo anno di corso. Di seguito si inseriscono le tabelle di cui all'allegato A del D.Lgs 62/17

Tabella attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

3.5 PROVE PER CLASSI PARALLELE

L'istituto, recependo quanto indicato nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico al collegio docenti (prot. n. 1564 del 3/2/2021), realizza prove per classi parallele come prove disciplinari per gli indirizzi della scuola.

Gli obiettivi sono i seguenti:

1. Monitoraggio degli apprendimenti;
2. Implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati;
3. Costruzione di una cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento;
4. Sviluppo di pratiche riflessive all'interno della comunità scolastica;
5. Esercizio di azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica;
6. Miglioramento delle modalità di controllo dei processi di apprendimento;
7. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e dei risultati di apprendimento nelle discipline oggetto delle prove.

Le finalità generali sono le seguenti:

- Il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto
- La promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione
- L'offerta di pari opportunità formative agli studenti

CAPITOLO IV - LA SCUOLA E IL TERRITORIO: PROPOSTE PROVENIENTI DA ALTRI ENTI E DALL'UTENZA

4.1 RAPPORTI SCUOLA, TERRITORIO E FAMIGLIE

La scuola fa parte della rete SIC (Scuola Integra Culture) del Protocollo Provinciale Intercultura che vede collaborare le istituzioni scolastiche e gli enti locali per attività di formazione insegnanti, accoglienza, alfabetizzazione degli alunni stranieri. Le relazioni con gli Enti locali sono buone e collaborative.

I percorsi per le competenze trasversali ed orientamento sono programmati per tutti gli studenti del triennio, resi disponibili da patti formativi con gli interlocutori presenti nel territorio.

La scuola cerca di coinvolgere i genitori nella partecipazione sia alle elezioni dei rappresentanti nei diversi organi collegiali, che in incontri di formazione a loro rivolti. I rappresentanti dei genitori e degli studenti nel Consiglio d'istituto concorrono alla definizione del PTOF e del Regolamento d'Istituto. All'atto della prima iscrizione all'Istituto G.K. viene sottoscritto il Patto di Corresponsabilità che contiene un estratto del regolamento d'istituto. Una larga parte del bilancio della scuola è costituito dal contributo volontario (ma necessario) delle famiglie. Fra le iniziative della biblioteca scolastica va segnalata la possibilità del comodato d'uso gratuito dei libri di testo per le famiglie in difficoltà.

Vengono valutate attentamente le offerte culturali e formative del territorio che possono diventare occasione di arricchimento per la scuola, senza oneri aggiuntivi.

L'Istituto partecipa inoltre a bandi ministeriali, regionali e F.S.E. E' incentivata la partecipazione a gare e competizioni nazionali per la valorizzazione delle eccellenze.

4.2 RAPPORTI CON ENTI CULTURALI A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE

La scuola collabora con enti pubblici e privati in ambito locale e nazionale al fine di promuovere percorsi culturali di eccellenza per gli alunni.

PERCORSI IN COLLABORAZIONE CON I POLI MUSEALI ED ARTISTICI

Al fine di realizzare i percorsi educativi per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, citati nell'apposita sezione del documento, l'istituto stipula convenzioni con la rete museale del territorio.

Per quanto riguarda il percorso in collaborazione dei musei pratesi, questo è rivolto alle classi terze dell'indirizzo Turistico dell'istituto allo scopo di far loro conoscere il patrimonio artistico culturale della città e del territorio pratese. La collaborazione prevede il coinvolgimento dei musei di Prato e provincia. Gli alunni, all'interno di un percorso interdisciplinare, saranno chiamati ad approfondire lo studio delle realtà museali, del loro rapporto con il territorio e con i pubblici. In particolare si vorrà promuovere negli studenti, attraverso un percorso di apprendimento attivo, la consapevolezza della ricchezza storico-artistica del territorio e della loro identità culturale.

Il progetto "Ambasciatori dell'arte" è rivolto alle classi quarte dell'indirizzo Turistico dell'istituto in collaborazione con i Servizi Educativi delle Gallerie degli Uffizi. Il percorso prevede che gli studenti, in virtù di una convenzione col nostro istituto, dopo un periodo di formazione svolgeranno un periodo di attività operativa di circa 5 giorni di una settimana

presso uno dei musei della rete del Polo Museale fiorentino, durante il quale offriranno informazioni e servizio di accoglienza in inglese, francese e tedesco (oltre all'italiano).

Avranno così l'opportunità di sperimentare un aspetto fondamentale e caratterizzante della professione turistica quale l'accoglienza e poter conoscere direttamente uno dei principali sbocchi lavorativi all'indirizzo da loro scelto.

"NUOVA CITTADINANZA, NUOVO PUBBLICO"

La musica e il teatro rappresentano una risorsa importante nell'ambito della crescita del ragazzo sia dal punto di vista culturale, che affettivo, che dell'inclusione sociale. Per questo è importante partecipare in modo collettivo ed inclusivo a manifestazioni musicali. Ascoltare un concerto di musica classica o assistere ad un'opera lirica lo si fa insieme. Dunque, nell'ascolto, si gioisce insieme, ci si emoziona insieme. Essere "pubblico", dunque, significa saper interagire con gli altri nel rispetto reciproco, ma significa anche comprendere l'importanza del silenzio interiore ed esteriore sia come forma di concentrazione per l'ascolto di sé, sia come forma di rispetto della parola/suono dell'altro: in questo senso la musica aiuta in misura formidabile la formazione dell'uomo e del cittadino sia dal punto di vista culturale e civico, ma anche affettivo, soprattutto in una realtà multiculturale come quella pratese, ove occorre favorire l'ascolto ed il rispetto reciproco.

L'Istituto realizza progetti di teatro in collaborazione con esperti esterni rivolti a studenti. Promuove la partecipazione ad eventi teatrali del territorio.

Enti ed Associazioni coinvolti nei progetti musicali e di teatro
Fondazione Teatro alla Scala di Milano
Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino
Ente Arena di Verona
Ente Opera di Roma
Teatro S. Carlo di Napoli
Teatro Municipale di Piacenza
Teatro La Fenice di Venezia
Bayerische Staatsoper
Teatro Metastasio
Teatro Politeama

PREMIO "ARTE DI PAROLE"

L'Istituto pone particolare attenzione all'edizione del premio letterario "Arte di Parole" ideato in collaborazione con Salotto Conti. Dopo il successo delle prime due edizioni, pensate per le scuole di Prato e Firenze, grazie al sostegno del MIUR gli organizzatori hanno deciso di aprire le porte a tutte le scuole superiori italiane. Bando e informazioni sul sito <https://www.istitutogkprato.edu.it/arte-di-parole-premio-letterario-gianni-conti/>
Dal 2020 il concorso è diventato "premio città di Prato".

4.3 RAPPORTI CON ENTI CULTURALI A LIVELLO LOCALE E PROVINCIALE

C.C.I.A Camera del commercio industria e artigianato di Prato
O.D.C.E.C Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili di Prato
A.S.V.A.I.P. Archeologia industriale
Prato Musei
Museo della Deportazione di Figline
Galleria degli Uffizi di Firenze
Agenzia delle entrate di Prato
U.F.C. Promozione della salute
Camerata strumentale di Prato
Maggio Musicale Fiorentino
Collegio dei geometri di Prato
Ordine degli ingegneri di Prato
LILT Lega italiana Lotta ai Tumori
ASL di Prato
CGFS Centro giovanile di formazione sportiva Prato
Prefettura
Società scherma Prato
Consorzio ASTIR Prato

CAPITOLO V - POTENZIAMENTO

Le prove INVALSI hanno dato risultati nella media, in ogni caso i margini di miglioramento sono ampi, iniziative come il Laboratorio del Sapere Scientifico potranno migliorare i risultati. Importante anche poter avere risorse sufficienti per attivare corsi di messa a livello per gli studenti del primo anno in matematica e italiano (spesso la mancanza di conoscenze della grammatica italiana pregiudicano anche il successo nelle lingue straniere).

In base a questi risultati è previsto un ampliamento dell’offerta formativa tramite le attività curricolari ed extracurricolari meglio descritte nei capitoli precedenti, nonché l’attivazione di attività di potenziamento attraverso l’organico dell’autonomia come meglio descritto di seguito.

Tipo di attività	Ore richieste	Classe di concorso	Ore assegnate	Classe di concorso
Laboratorio di potenziamento in Italiano	18	A012	18	A012
Laboratorio di potenziamento per le competenze matematiche, logiche e scientifiche	18	A027	18	A027
Laboratorio di potenziamento per le competenze matematiche, logiche e scientifiche	18	A026	18	A026
Laboratori potenziamento lingua Inglese	18	AB24	18	AB24
Laboratori di potenziamento di Lingua Tedesca	18	AA24	18	AA24
Laboratori potenziamento delle competenze filosofiche-storiche	18 18	A019 A018	18 18	A019 A018
Laboratorio di potenziamento CAT	18	A037	18	A037
Laboratorio di potenziamento CAT	18	B014	0	
Laboratorio di potenziamento nelle competenze tecnologiche e digitali	18	A041	0	
L'alfabetizzazione in Italiano L2 a favore degli alunni stranieri e/o lingua dello studio	18	A023	0	
Laboratori per potenziamento Diritto Laboratori di potenziamento Diritto CAT	18	A046	18	A046
Laboratori per potenziamento settore economico turistico	18	A045	18	A045
Laboratori potenziamento scientifico	18	A050	18	
Laboratori potenziamento sportivo	18	A048	18	
Laboratori per il sostegno	36	ADSS	36	ADSS
TOTALE				
POSTI DI ORGANICO POTENZIATO RICHIESTI	17		14	

5.1 POTENZIAMENTO UMANISTICO E LINGUISTICO

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL). Didattica diretta all’acquisizione delle abilità linguistiche collegate a

diversi ambiti internazionali con un’attenzione alle realtà europee (scambi, stage mobilità) con condivisione di esperienze e di integrazione di modelli culturali e buone pratiche. Per l’acquisizione di queste reali competenze, si richiede la presenza di insegnanti di lingua inglese, per favorire la pratica dell’insegnamento in lingua straniera di discipline di indirizzo.

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell’Italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali del terzo settore, con l’apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Per questo si richiedono insegnanti di Italiano.

5.2 POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA’

- Ampliamento delle conoscenze e competenze giuridiche utili all’inserimento nel mondo globalizzato del lavoro. Valorizzazione dei temi dell’educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla democrazia, all’etica della responsabilità e dei valori sanciti dalla Costituzione nonché dalla dichiarazione universale dei diritti umani.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- Potenziamento dell’inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Introduzione delle conoscenze fondamentali di argomento giuridico ed economico-finanziario e di educazione all’autoimprenditorialità negli indirizzi di studi in cui non sono presenti tali discipline.

5.3 POTENZIAMENTO LABORATORIALE

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all’uso di metodologie grafiche computerizzate all’avanguardia (realtà virtuale immersiva e BIM) e con l’utilizzo della stampa 3D.
- Per quanto attiene all’indirizzo CAT il potenziamento sarà attuato mediante lo studio dei materiali innovativi nel campo dell’edilizia con particolare riferimento al risparmio energetico ed agli interventi strutturali relativi al recupero degli edifici esistenti. Rilievo e restituzione grafica territoriale, di manufatti ed edifici, mediante utilizzo di nuove tecnologie innovative basate sull’utilizzo di strumentazione laser-scanner e fotogrammetrica.

5.4 POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

Sviluppo delle competenze digitali, matematico-logico e scientifiche degli studenti, per consentire agli alunni il raggiungimento di obiettivi formativi trasversali migliorandone la concentrazione, la sicurezza e l’autostima e per meglio organizzare e realizzare la partecipazione alle olimpiadi (matematica, informatica, problem solving etc.), concorsi, gare e prove INVALSI.

5.5 POTENZIAMENTO MOTORIO

Rafforzamento delle attività motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e dello sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

6.1 PERSONALE DOCENTE

Il personale docente dell’Istituto è nella maggior parte a tempo indeterminato (82,4%), il 60,2 % rientra nella fascia di età superiore ai 55 anni. La quasi totalità è in possesso della laurea e solo 1% è diplomato. Alcuni docenti sono in possesso dell’ECDL, diversi hanno conseguito la certificazione linguistica B1+ e B2 per l’insegnamento della materia in lingua straniera, secondo la nuova normativa CLIL. Un gruppo ha potenziato l’aspetto metodologico-didattico frequentando corsi di perfezionamento sul counseling, ascolto, orientamento in ingresso e uscita e metodologia dello studio. Alcuni svolgono attività di formatori in corsi di aggiornamento per adulti. La maggior parte degli insegnanti è presente nell’istituto da più di 10 anni e non si registrano numerose domande di mobilità neppure da docenti che abitano fuori Prato. Questo naturalmente garantisce una certa continuità nell’attività didattica.

ATTIVITÀ FORMATIVE DOCENTI

Nell’ambito dell’aggiornamento del personale docente, la scuola è in rete con altre scuole del territorio pratese, per poter partecipare ad iniziative più articolate.

Le iniziative programmate riguardano i seguenti argomenti:

- Certificazione delle competenze.
- Il peso della valutazione dell’alternanza scuola lavoro sulle discipline.
- Integrazione alunni stranieri, BES e diversamente abili.
- Comunicazione Aumentativa Alternativa.
- Viaggio intorno alla Letteratura: il percorso mette a confronto diverse dimensioni della narritività, in particolare scrittura narrativa e cinema.
- Corsi di lingua straniera finalizzati alla metodologia CLIL.
- L’uso didattico delle Digital Board.
- Il personale Docente è stato formato secondo quanto previsto dall’accordo Stato-Regioni del 2012, ed ha ricevuto una formazione specifica antincendio e primo-soccorso. È previsto, con cadenza triennale, l’aggiornamento della suddetta formazione.

La Scuola divulga iniziative di formazione e di aggiornamento, lasciando che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, operi le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi.

Tematica	Ambito	Periodo
Sicurezza	D.Lgs 81/08	Come da accordo stato regioni 21/12/2011
Primo Soccorso	D.Lgs 81/08	
Alunni Disabili (ins. Sostegno)	L. 104/92, D.Lgs66/17	

descrizione	Ore	Attività 2022-2023	Data e ora
Formazione collegiale	8 ore	Formazione in presenza sui DSA (dott.ssa Bachman)	12 Ottobre
			16 Novembre
			13 Febbraio
			27 Aprile
	8 ore (min)	Preparazione delle lezioni CCNL (art. 29 c.2)	A cura del docente
	9 ore (min)	Attività in classe CCNL (art. 29 c.1)	A cura del docente
Totale ore	25 ore (min)		

6.2 PERSONALE ATA

- 1 DSGA a tempo indeterminato 11 Assistenti amministrativi
- 1 Assistente tecnico di edilizia (AR10)
- 1 Assistente tecnico informatico (AR02)
- 1 Assistente tecnico informatico (AR02) in deroga
- 1 Assistente tecnico per laboratori di chimica, fisica e scienze (AR23)

20 collaboratori scolastici Collaboratori scolastici

I compiti del collaboratore scolastico sono quelli di vigilanza degli studenti e dei locali, servizio di fotocopie e comunicazioni agli studenti e docenti, accoglienza front office e centralino, assistenza ai ragazzi diversamente abili, pulizie.

Le pulizie, nel periodo di attività didattica, sono gestite da una ditta esterna che però non riesce a coprire tutto il servizio e quindi i collaboratori scolastici provvedono a svolgere diverse attività sia durante i periodi di chiusura dell'attività didattica ordinaria, sia durante l'anno scolastico con pulizie ordinarie e straordinarie. I collaboratori scolastici inoltre si dedicano ad attività di piccola manutenzione e di affiancamento alle attività amministrative.

La palestra è seguita da un collaboratore scolastico la mattina e da uno di pomeriggio per assistere i docenti durante le attività curriculari e relative al gruppo sportivo.

Considerato che la scuola è aperta dalle 7 alle 19, i collaboratori sono organizzati in turni con la presenza di due operatori tutti i pomeriggi. Il lunedì pomeriggio alcuni attuano un prolungamento dell'orario fino all'uscita delle classi prevista per le 16.30.

Segreteria

La segreteria è organizzata in aree: segreteria del personale, ufficio amministrazione-contabilità, ufficio gestione finanziaria, segreteria didattica e vi è un assistente che svolge funzioni di sostituzione del DSGA in caso di assenza.

Personale tecnico

Gli assistenti tecnici sono addetti alla manutenzione e cura dei materiali e impianti dei laboratori a loro assegnati. Collaborano con i docenti per la predisposizione delle esercitazioni e l'assistenza tecnica durante le lezioni.

ATTIVITÀ FORMATIVE PERSONALE ATA

Il personale ATA è stato formato secondo quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 2012, ed ha ricevuto una formazione specifica antincendio e primo-soccorso. E' previsto, con cadenza triennale, l'aggiornamento della suddetta formazione.

Corso di digitalizzazione e dematerializzazione della segreteria.

Tematica	Ambito	Periodo
Digitalizzazione	Dematerializzazione D.Lgs 114/14 e s.m.i.	Da definire
Pubblicazione degli atti	Amministrazione trasparente D.Lgs 33/13	Da definire
Sicurezza	D.Lgs 81/08	Da definire
Primo soccorso	D.Lgs 81/08	Da definire
Assistenza agli alunni con disabilità	L.104/92	Tutto l'anno scolastico con operatore ASL

CAPITOLO VII - FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

Per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi, nonché per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, sono previsti i seguenti interventi:

- a) manutenzione/potenziamento dei laboratori scientifici in particolare per la Robotica Ambientale;
- b) Mantenimento dei laboratori informatici per CAT e Tecnico Turistico;
- c) Completamento della dotazione di Digital Board;
- d) Potenziamento della rete LAN e WLAN di istituto;
- e) Creazione dei laboratori linguistici;
- f) Potenziamento del laboratorio di Robotica;
- g) Implementazione laboratorio per DSA mappe concettuali;
- h) Sistemazione della Palestrina con la realizzazione di pedane di schermo che rendano fruibile l'ambiente per tutte le discipline sportive;
- i) Potenziamento laboratori per gli alunni Disabili.

ALLEGATI

Regolamento di Istituto

<https://www.istitutogkprato.edu.it/regolamento-di-istituto/>

Organigramma

<https://www.istitutogkprato.edu.it/organigramma/>

Patto formativo

(vedi regolamento di istituto)

Piano di miglioramento

<https://www.istitutogkprato.edu.it/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/04-piano-di-miglioramento/>

Piano Annuale dell’Inclusione -

<https://www.istitutogkprato.edu.it/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/03-piano-annuale-dellinclusione/>

Piano della didattica digitale integrata

<https://www.istitutogkprato.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/04-piano-scolastico-per-la-didattica-digitale-integrata.pdf>